



LIONS CLUB
ROMA PARIOLI

Presidente *Monica Coppola*



PROGRAMMA
a.s. 2018 - 2019

Presidente	Monica Coppola
Vice Presidente	SANTAGATA AURORA
Segretario	SANTAGATA AURORA
Tesoriere	COPPOLA ALESSANDRO
Cerimoniere	ROSA ROSSANA
Censore di Club	BERTOLUCCI ALBERTO
Past Presidente	TRANQUILLI PIRONE ANNA MARIA
2° Vice Presidente	DINOI DAVIDE
3° Vice Presidente	BURZIO RITA
LEO Advisor	BURZIO RITA
GMT	SAGGESE MARIA PIA
Marketing Communications Chairperson	BURZIO RITA
GST	GABELLINI ANGELO SPARTACO
Presidente Comitato Soci	SAGGESE MARIA PIA
Consigliere di Club	DINOI DAVIDE
Consigliere di Club	BERTOLUCCI ALBERTO
Consigliere di Club	BRIZI BENIGNO
Consigliere di Club	BURZIO RITA
Consigliere di Club	CASCIANI SERGIO
Consigliere di Club	COTRONEO DAVIDE
Consigliere di Club	FRANCESCONI MARIO
Consigliere di Club	ROSA ROSSANA
Consigliere di Club	FATIGONI LORENA
Consigliere di Club	TRIFILETTI FRANCESCO
Consigliere di Club	VANCHERI ANGELO
Revisore dei Conti di Club	BRIZI BENIGNO
Revisore dei Conti di Club	TRIFILETTI FRANCESCO
Revisore dei Conti di Club	FRANCESCONI MARIO
Membro Comitato Soci di Club	BRIZI BENIGNO
Membro Comitato Soci di Club	COPPOLA ALESSANDRO
LCIF Coordinator	TRANQUILLI PIRONE ANNA MARIA



IN CONSIGLIO DIRETTIVO DI DIRITTO

Sommario

PREMESSA.....	6
<i>Missione e storia di Lions Clubs International.....</i>	6
<i>Progetti comunitari locali.....</i>	6
<i>Coerenza nella missione e impatto globale.....</i>	7
<i>Informazioni su LCIF.....</i>	7
<i>Il numero più alto di volontari che svolgono più lavoro nella comunità nel maggior numero di località di qualsiasi organizzazione di club di assistenza.....</i>	8
Organigramma del Lions Clubs International.....	10
Organigramma Distrettuale.....	11
Struttura del club tradizionale.....	12
IL NOSTRO CLUB.....	13
<i>Le riunioni statutarie.....</i>	13
<i>Le riunioni tradizionali.....</i>	13
<i>Le riunioni complementari.....</i>	14
<i>Le attività primarie.....</i>	14
Services.....	14
Trattazione del Tema Nazionale di Studio 2018 - 2019.....	15
<i>Gli strumenti Operativi.....</i>	15
TAVOLA CRONOLOGICA.....	16
ALLEGATO A.....	18
RIUNIONI STATUTARIE.....	18
ASSEMBLEE.....	18
CONSIGLI DIRETTIVI.....	19
ELENCO DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.....	19
ALLEGATO B.....	20
COMITATI.....	20
COMITATI PERMANENTI.....	20
COMITATI PER STATUTO.....	20
COMITATO DI STUDIO PER PROPOSTA DEL TEMA DI STUDIO NAZIONALE.....	20
ALLEGATO C.....	21
SFIDE INTERNAZIONALI – da sviluppare con i LEO.....	21
✓ Sconfiggere il Diabete.....	21
✓ Lotta alla Fame.....	21
✓ Vista.....	21

✓ Ambiente.....	22
✓ Cancro Infantile.....	22
ALLEGATO D.....	23
TEMA DI STUDIO NAZIONALE.....	23
SERVICES.....	23
SERVICES INTERNAZIONALI.....	23
Lions Club International Foundation (LCIF).....	23
Poster della Pace.....	24
SERVICE MULTIDISTRETTUALE.....	24
Service Nazionale 2018/2019: “Barattolo di Emergenza Lions”.....	24
Altri Services.....	25
“Viva Sofia: due mani per la vita” Service di Rilevanza Nazionale.....	25
Raccolta degli occhiali usati.....	25
Raccolta Farmaci in scadenza.....	25
Cani Guida e/o BASTONE BELL.....	25
MK Onlus - I Lions Italiani per le malattie killer dei bambini (Service di Rilevanza Nazionale)	26
Sight For Kids: I Lions per lo screening visivo dell’infanzia (Service di Rilevanza Nazionale)	26
Progetto Martina: parliamo ai giovani di tumori.....	26
SERVICES DISTRETTUALI.....	27
Casa di Accoglienza di Cagliari.....	27
ATTIVITA’ e SERVICE DI CLUB.....	27
Un giovane ed il suo sogno! (Claudio - Amatrice).....	27
Passeggiate, visite culturali ed enogastronomiche e gite di solidarietà.....	27
Concorso fotografico a tema ambientale.....	27
Sfilata di beneficenza a favore di una raccolta fondi in interclub.....	27
Convegno su Terrorismo e Sicurezza (InterClub con il Perugia Fonti di Veggio).....	28
GEMELLAGGI:.....	28
Ingresso nell’Associazione LION CITTA’ MURATE.....	28
ALLEGATO E.....	29
STATUTO E REGOLAMENTO.....	29
SCOPI.....	29
DICHIARAZIONE DELLA VISIONE.....	29
DICHIARAZIONE DELLA MISSIONE.....	29
CODICE DELL’ETICA LIONISTICA.....	29
STATUTO TIPO PER CLUB.....	30
ARTICOLO I - Denominazione.....	30

ARTICOLO II - Scopi.....	30
ARTICOLO III - Affiliazione.....	30
ARTICOLO IV - Emblema, colori, slogan e motto.....	30
ARTICOLO V - Autorità.....	31
ARTICOLO VI - Dimensioni del club.....	31
ARTICOLO VII - Officer.....	31
ARTICOLO VIII - Consiglio Direttivo.....	31
ARTICOLO IX Delegati alla Convention Internazionale e ai Congressi Distrettuali.....	32
ARTICOLO X - Programma Satelliti di Club.....	32
ARTICOLO XI - Fondi del club.....	33
ARTICOLO XII - Emendamenti.....	33
REGOLAMENTO.....	34
ARTICOLO I - Affiliazione.....	34
ARTICOLO II - Elezioni e copertura di cariche vacanti.....	36
ARTICOLO IV - Consiglio Direttivo.....	40
ARTICOLO V - Comitati.....	41
ARTICOLO VI - Riunioni.....	42
ARTICOLO VII - Quote e contributi.....	43
ARTICOLO VIII - Amministrazione del satellite di club.....	44
ARTICOLO IX - Varie.....	44
ARTICOLO X - Procedura per la risoluzione delle controversie di club.....	45
ARTICOLO XI - Emendamenti.....	47
ALLEGATO F.....	48
TABELLA CATEGORIE DEI SOCI.....	48
LIMITI DELLE CATEGORIE DEI SOCI.....	48
QUOTE SOCIALI A.S. 2018/2019.....	48
ALLEGATO G.....	49
Struttura del club tradizionale.....	49
ALLEGATO H – LETTERA PER NUOVA REGOLAMENTAZIONE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL COMITATO SOCI.....	50

PREMESSA

I Lions rispondono ai bisogni delle comunità locali e del mondo. I nostri circa 1,40 milioni di soci, che offrono servizi alla comunità in 210 paesi e aree geografiche, sono diversi tra loro sotto molti aspetti, ma condividono una convinzione fondamentale: siamo noi a costruire la comunità: **WE SERVE!**

Quando vi unite ai Lions, vi unite a una rete di servizio globale: Così potete offrire servizi alla comunità locale e contemporaneamente potete contribuire alle attività di volontariato dei Lions nel mondo.

Missione e storia di Lions Clubs International

Nel 1917 Melvin Jones, un uomo d'affari trentottenne di Chicago, disse ai soci del proprio business club locale che avrebbero dovuto guardare oltre i problemi legati al lavoro e dedicarsi al miglioramento della comunità e del mondo. Il gruppo di Jones, il Business Circle di Chicago, sosteneva la sua visione.

Dopo aver contattato gruppi simili negli Stati Uniti fu tenuto un incontro organizzativo il 7 giugno 1917, a Chicago (USA). Il nuovo gruppo prese il nome di uno dei gruppi invitati, la "Association of Lions Clubs". Nell'ottobre dello stesso anno si tenne una convention nazionale a Dallas (USA) nel corso della quale vennero approvati lo statuto, il regolamento, gli scopi e il codice etico.

Nell'arco di tre anni i Lions divennero un'organizzazione internazionale. Da allora, abbiamo ottenuto i più alti riconoscimenti per la nostra integrità e trasparenza. Siamo un'organizzazione ben gestita, con una visione consolidata, una missione precisa e una lunga tradizione di cui siamo orgogliosi.

Lions Clubs – Pronti ad Aiutare, in Tutto il Mondo

Ogni volta che si riunisce un Lions Club, i problemi si riducono e le comunità migliorano. Questo perché portiamo il nostro aiuto con impareggiabile integrità ed energia ovunque sia necessario, nelle nostre comunità e in tutto il mondo.

L'organizzazione di club di servizio più grande al mondo

I nostri 46.000 club con oltre 1,40 milioni di soci ci rendono l'organizzazione di club di servizio più grande del mondo. Siamo anche tra le organizzazioni più efficienti, I nostri soci sono pronti a fare tutto ciò che è necessario per le proprie comunità locali. Ovunque lavoriamo, troviamo nuovi amici. Bambini che hanno bisogno di occhiali, anziani che hanno fame e persone che forse non incontreremo mai.

Lions Clubs International è l'organizzazione di club di assistenza più grande del mondo. Abbiamo 1,40 milioni di soci in oltre 46.000 club in tutto il mondo.

I Lions sono ovunque. Siamo uomini e donne impegnati progetti comunitari in oltre [210](#) paesi e aree geografiche. **I Lions hanno una storia variegata.** Fondata nel 1917, la nostra associazione è conosciuta principalmente per la lotta alla cecità, che è parte della nostra storia e anche del nostro lavoro odierno. Inoltre, ci dedichiamo al volontariato per diversi progetti comunitari, tra cui protezione dell'ambiente, lotta alla fame e assistenza agli anziani e ai disabili.

Progetti comunitari locali

I Lions sono attivi. Il nostro motto è "Noi serviamo". I Lions sono parte di un network di servizi a livello mondiale e operano facendo tutto ciò che è necessario per aiutare le nostre comunità locali.

Restituiamo la vista. Tramite la realizzazione di screening per la vista, la fornitura di attrezzature a ospedali e cliniche, la distribuzione di medicinali e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle malattie degli occhi, i Lions si impegnano nella loro missione di garantire la vista per tutti. Abbiamo esteso il nostro impegno per la conservazione della vista con innumerevoli progetti comunitari a livello locale e attraverso il nostro programma internazionale SightFirst, il cui obiettivo è eliminare la cecità.

Sosteniamo i giovani. I nostri progetti comunitari spesso sostengono bambini e scuole locali con borse di studio, servizi ricreativi e mentori. A livello internazionale, offriamo diversi programmi, tra cui il concorso Un Poster per la Pace, il programma Campi e Scambi Giovanili e Lions Quest. Il nostro programma Leo inoltre fornisce un'occasione di sviluppo personale attraverso opportunità di volontariato per i giovani. In tutto il mondo vi sono circa 144.000 Leo e 5.700 Leo club in oltre 140 paesi.

I Lions assegnano sussidi. Dal 1968, Lions Clubs International Foundation ha assegnato sussidi per oltre 700 milioni USD a supporto dei progetti umanitari Lions nel mondo. Lavorando insieme, la nostra Fondazione e i Lions portano soccorso alle comunità colpite da calamità naturali, fornendo generi di prima necessità come cibo, acqua, vestiti e medicinali, collaborando inoltre alla ricostruzione a lungo termine.

Portiamo soccorso in caso di disastri. Spesso i Lions sono i primi ad arrivare nelle aree colpite da disastri per dare soccorso e la Fondazione è con loro in questo impegno. Aiutiamo le comunità devastate a sopravvivere dopo i disastri e portiamo la speranza fornendo la nostra assistenza a lungo termine nelle attività di ricostruzione delle case e nel ripristino della normalità.

Soddisfiamo bisogni umanitari. Dall'impegno per combattere malattie quali il morbillo e il diabete a livello globale, al sostegno ai disabili affinché possano condurre una vita più indipendente e soddisfacente, LCIF si dedica a diversi progetti di assistenza umanitaria. La Fondazione continua a sviluppare ed espandere programmi che rispondono a problemi emergenti a livello mondiale.

Coerenza nella missione e impatto globale

Lions Clubs International fa crescere i leader. I nostri leader prestano servizio a ogni livello dell'organizzazione sovrintendendo a tutto, dall'affiliazione locale alla direzione internazionale dell'organizzazione.

- I nostri soci hanno l'opportunità di essere coinvolti nella conduzione di piccoli progetti e grandi iniziative.
- I Lions club sono organizzati in distretti e ciascun distretto ha un governatore.
- A capo di tutti i nostri club vi è il Presidente Internazionale, che opera con un dinamico gruppo di officers e direttori.

Questi leader mantengono i nostri impegni e la coerenza con la nostra missione e garantiscono il nostro impatto globale. Essendo Lions, *tutti* i nostri leader sono volontari.

Informazioni su LCIF

I Lions di tutto il mondo sono uniti da un forte spirito di generosità e dedizione verso il prossimo. In qualità di organizzazione filantropica ufficiale di Lions Clubs International, Lions Clubs International Foundation (LCIF) sostiene il compassionevole impegno dei Lions fornendo sussidi per il loro impegno umanitario a livello locale e globale.

Aiutiamo i Lions a servire

LCIF aiuta i Lions a migliorare la vita delle persone in tutto il mondo con attività che comprendono la cura dei problemi della vista, i soccorsi dopo le catastrofi e insegnamenti di life skill ai giovani. Poiché LCIF aiuta i Lions a realizzare progetti su vasta scala attraverso i propri programmi di sussidi, i Lions aumentano l'impatto nelle proprie comunità locali e globali e servono un numero ancora più alto di bisognosi in tutto il mondo.

I nostri fondi provengono dai singoli

LCIF assegna in media ogni anno sussidi per un valore di 30 milioni USD. Le donazioni di 1,35 milioni di Lions in 206 paesi costituiscono la maggior parte delle entrate di LCIF e consentono alla Fondazione di essere leader globale nell'ambito dell'assistenza umanitaria. I Lions sono consapevoli dell'importanza delle loro donazioni e sanno che il 100 per cento delle donazioni va direttamente alle persone che ne hanno bisogno.

Costituiamo partnership durature e di successo

LCIF ottimizza le donazioni che riceve attraverso efficaci partnership con altre fondazioni, società e governi a livello locale, nazionale e internazionale. Siamo orgogliosi che LCIF sia stata classificata come prima organizzazione non governativa a livello mondiale con la quale stringere partnership, secondo un'indagine indipendente del *Financial Times* condotta nel 2007.

Abbiamo aree di servizio specifiche

Per sostenere la missione dei Lions di servire le comunità e rispondere a bisogni umanitari, LCIF eroga sussidi nelle aree principali seguenti:

- Protezione della vista
- Servizi per i giovani
- Soccorsi in caso di disastri
- Soddisfazione di bisogni umanitari

Il nostro impatto

LCIF e i Lions raggiungono milioni di persone e ottengono risultati visibili. I risultati che abbiamo raggiunto comprendono:

- prevenzione di grave perdita della vista per 30 milioni di persone
- somministrazione di quasi 153,3 milioni di dosi medicinali per la cura della cecità fluviale
- coinvolgimento di oltre 13 milioni di studenti e 600.000 educatori in 90 paesi nel programma di sviluppo dei giovani Lions Quest
- costruzione o ampliamento di 615 ospedali, cliniche e reparti oculistici

- realizzazione di 19 milioni di screening della vista per bambini tramite Sight for Kids
- realizzazione di screening della vista per oltre 350.000 atleti Special Olympics di 85 paesi tramite Opening Eyes

Il numero più alto di volontari che svolgono più lavoro nella comunità nel maggior numero di località di qualsiasi organizzazione di club di assistenza

Quando si tratta di raccogliere delle sfide, la nostra risposta è semplice: We serve. In oltre 200 paesi, negli ospedali e nei centri per anziani, in aree colpite da calamità naturali, nelle scuole e nei centri per il riciclaggio degli occhiali, i Lions svolgono attività di volontariato per la comunità e offrono aiuto, leadership, pianificazione e sostegno. Dal momento che siamo locali possiamo servire i bisogni specifici delle comunità in cui viviamo. Allo stesso tempo dal momento che siamo globali possiamo anche rispondere alle sfide che superano i confini.

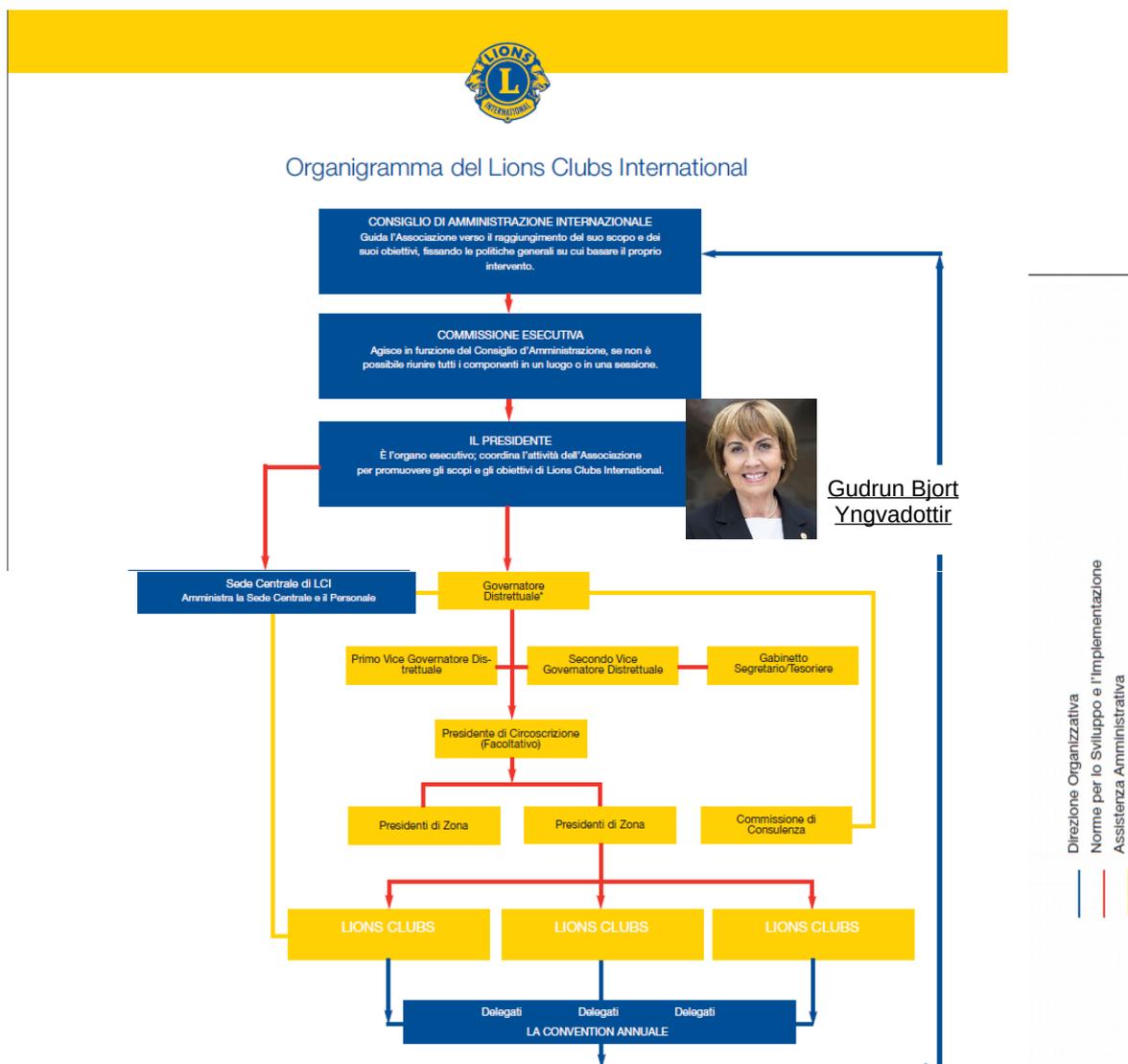
Vogliamo che tutti vedano un futuro migliore. Per questo sosteniamo programmi per la vista e servizi che comprendono screening per la vista, banche degli occhi e riciclaggio degli occhiali. Forniamo servizi oculistici a coloro che rischiano di perdere la vista. E raccogliamo donazioni attraverso campagne quali SightFirst e SightFirst II.

Crediamo che tutti abbiano diritto a una vita sana. I volontari Lions sono impegnati a migliorare la salute di bambini e adulti in tutto il mondo attraverso programmi per la salute e per l'udito e attività per il controllo e la prevenzione del diabete.

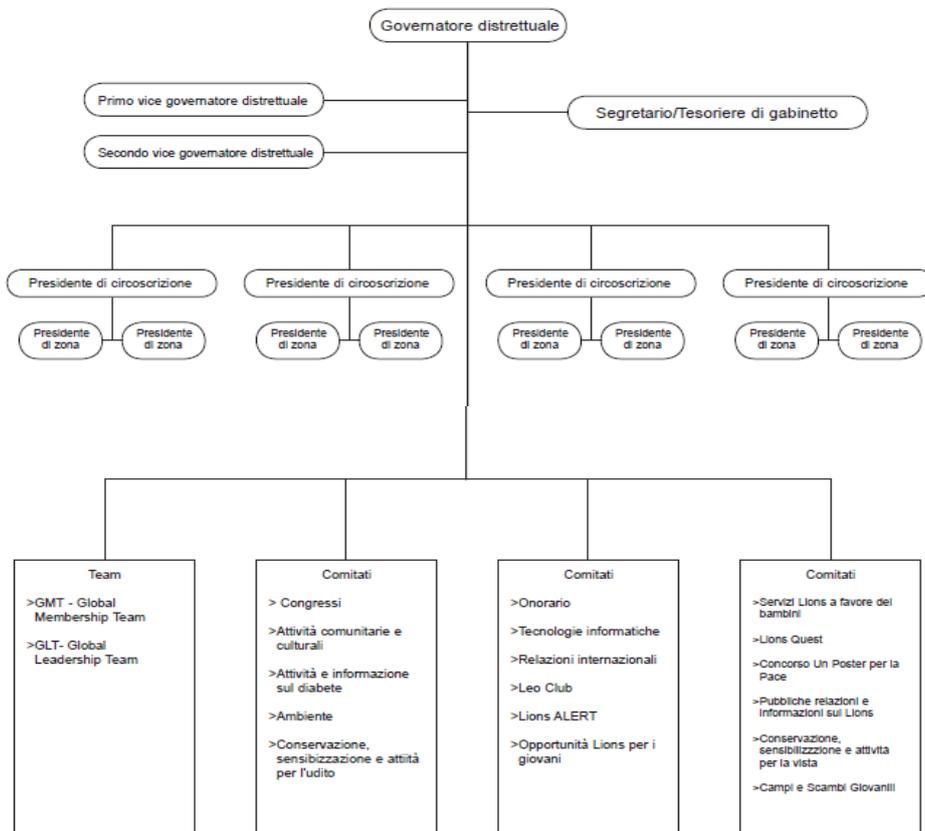
Rendiamo più forti le generazioni future. Fornendo ai giovani opportunità di volontariato ed esperienze di leadership in un Leo club o condividendo un messaggio di pace attraverso il concorso Un Poster per la pace, i nostri programmi per i giovani costituiscono un investimento sul futuro tramite il coinvolgimento dei giovani.

Serviamo le comunità locali e proteggiamo il pianeta. Da attività pratiche per la comunità e progetti di servizio, i nostri programmi per la comunità e l'ambiente migliorano le nostre comunità e proteggono l'ambiente.

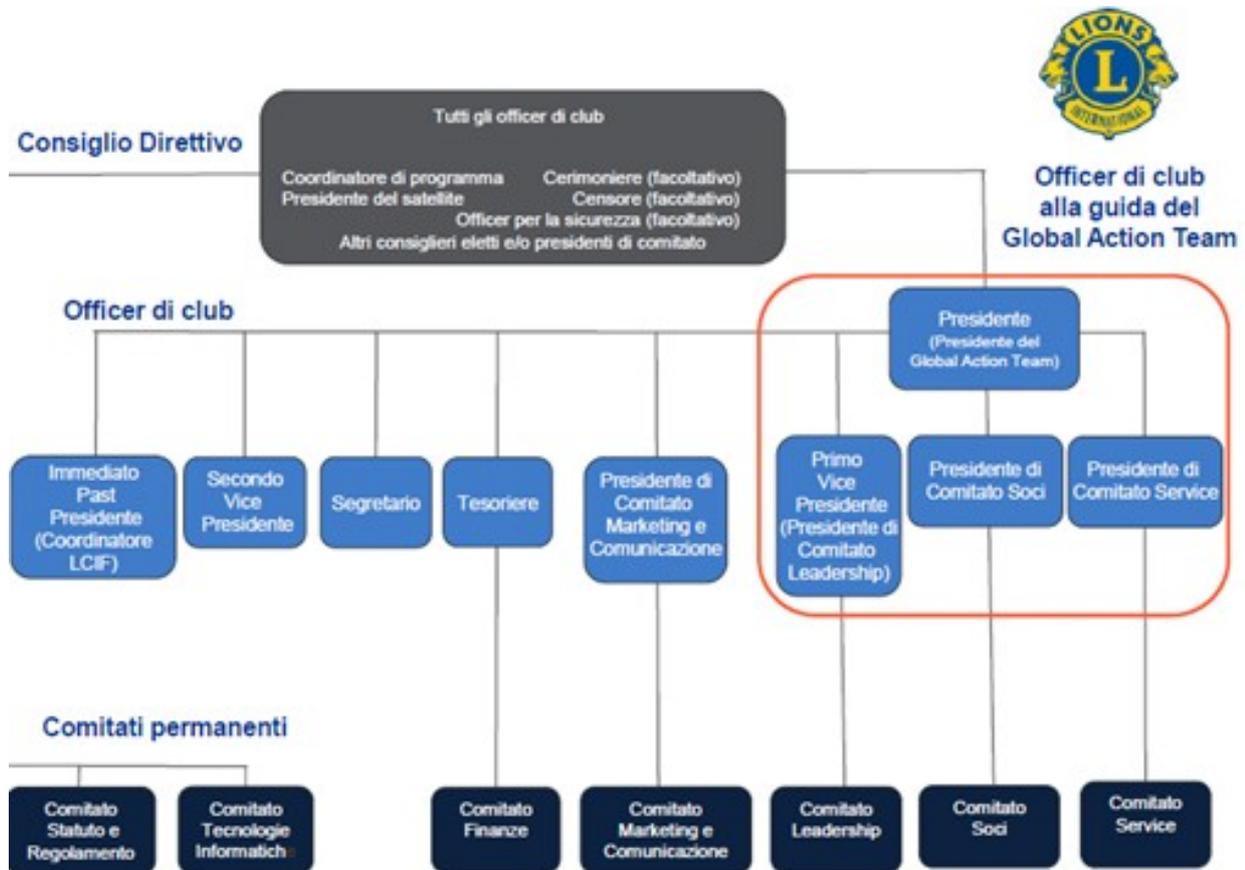
Organigramma del Lions Clubs International



Organigramma Distrettuale



Struttura del club tradizionale



IL NOSTRO CLUB

Le riunioni statutarie

In base al dettato dello statuto, il programma propone le date delle riunioni degli organi statutari.

Tali riunioni si distinguono in:

- assemblee dei soci da tenersi, la prima, nel mese di luglio 2018 e, la seconda, entro il giorno 15 del mese di aprile 2019, vincolanti per tutti i Soci.
- consigli direttivi, da tenersi mediamente una volta al mese ai quali i Soci sono invitati a partecipare anche se senza diritto di voto.

Tutti i soci - e non solo i delegati e gli *officers* - sono invitati a presenziare al Congresso Nazionale, nonché alle seguenti riunioni Distrettuali, già calendarizzate ma non definitive (gli aggiornamenti avverranno in concomitanza degli aggiornamenti dell'Agenda del Governatore e prontamente comunicati):

16 SETTEMBRE 2018	Roma	Riunione delle Cariche
25 – 27 OTTOBRE	SKOPJE	Forum Europeo SKOPJE
17 – 18 NOVEMBRE	RIETI	Congresso d'Autunno
GENNAIO 2019	Roma	1°Assemblea Distrettuale
16 FEBBRAIO 2019	Casa dell'Aviatore	VISITA DEL GOVERNATORE
21 – 24 MARZO 2019	BEIRUT (LIBANO)	Conferenza del Mediterraneo
MARZO 2019	Roma	2° Assemblea Distrettuale
7 APRILE 2019	Orvieto	Lion Day
18 - 19 MAGGIO 2019	ASSISI (?)	Congresso di Primavera
17 – 19 MAGGIO 2019	FIRENZE	67°Congresso Nazionale
GIUGNO 2019	Roma	Corso di formazione per neo eletti

Il dettaglio delle riunioni di club è contenuto nell'allegato **A** al programma.

Le riunioni tradizionali

L'anno lionistico è caratterizzato da quattro riunioni, che rappresentano altrettanti momenti di massima aggregazione. Essi sono:

1. La visita del Governatore

La visita del Governatore avverrà nella data che sarà concordata a breve con il Segretario di Distretto.

2. La Festa degli Auguri

La Festa degli Auguri è prevista il 19 dicembre 2015.

3. La Charter Night

È, questa, la ricorrenza del “Compleanno” del Club Roma Parioli, che il **18 aprile 1967** è stato omologato e che il **27 aprile 1968** ha ricevuto la Charter - con la quale la Sede Centrale U.S.A. ha attestato la nascita del Club.

4. Il Passaggio della Campana

È l'atto con il quale il Presidente uscente consegna ufficialmente la campana, simbolo della massima carica di club, al Presidente entrante. Questa cerimonia è prevista entro la fine di giugno, anche se l'effettivo passaggio delle consegne avverrà il 1° luglio 2019.

L'organizzazione delle riunioni tradizionali fa capo al Presidente del Club, coadiuvato dagli officers.

Le riunioni complementari

Prevediamo di organizzare altre attività lionistiche, anche per iniziative di altri club a noi prossimi. In questo caso, dovrà essere osservato il principio dell'organizzazione paritaria, nel senso che ogni club deve avere un ruolo nella realizzazione e nella gestione dell'iniziativa, e non limitarsi ad una semplice adesione.

Le attività primarie

Il club vive di riunioni ma deve svolgere anche le attività per gli scopi statutari; tra queste, assumono particolare rilevanza i *services* e la trattazione del Tema Nazionale di Studio.

Services

Costituiscono gli obiettivi del club e il loro perseguimento conduce al risultato finale dell'attività lionistica.

I *services* sono iniziative di carattere umanitario che devono esplicitare un'effettiva utilità: alcuni sono a carattere nazionale o internazionale ma è opportuno che alcuni service siano organizzati dal club sul proprio territorio.

Per finanziare i *services* che ci proponiamo di sostenere, verranno utilizzati i contributi ricavati dalle conviviali e da altre fonti di finanziamento: le quote sociali, sono in buona parte destinate al mantenimento della struttura lionistica, distrettuale, nazionale ed internazionale.

Dalle conviviali, se estese al solo ambito lionistico, si ricavano poche centinaia di euro: è necessario quindi che le iniziative di reperimento fondi coinvolgano largamente soggetti esterni al club e siano supportate anche da sponsorizzazioni.

Ipotesi di attività che possono dare ricavi da destinare ai service:

- ✓ concerti
- ✓ service e screening sui due Municipi con cui abbiamo gli accordi di collaborazione
- ✓ concorsi a premi e riffe
- ✓ attività in interclub, convegni e conferenze

I Soci sono invitati a fare proposte di service sul territorio, essendo a conoscenza di situazioni meritevoli di intervento, e a proporre una possibile manifestazione per il reperimento dei fondi necessari.

Nelle varie sedute del Consiglio Direttivo verrà effettuata la destinazione del fondo ai vari *services* e, ai fini della trasparenza contabile, l'elenco dei *services* con i relativi importi verrà allegato al bilancio consuntivo dell'anno lionistico.

Per l'anno di riferimento, l'elenco dei *services* da effettuare a livello Internazionale, Nazionale, Distrettuale e di Club è riportato nell' **Allegato D** del programma.

Trattazione del Tema Nazionale di Studio 2018 - 2019

Per dare ai Lions una visibilità esterna unitaria su importanti argomenti di attualità, viene scelto annualmente dal Congresso Nazionale un Tema da dibattere pubblicamente, al quale dare particolare risonanza attraverso i media.

Il Tema di Studio dell'attuale anno lionistico – scelto dal Congresso è “**DISTURBI COMPORTAMENTALI DELL'ALIMENTAZIONE (ANORESSIA, BULIMIA,...), ULTERIORI DIFFICOLTÀ DELL'ESSERE GENITORI OGGI**”.

Gli strumenti Operativi

Per assicurare che il club raggiunga livelli organizzativi di valore occorre mettere a punto gli strumenti che sono indispensabili per la sua gestione; tra questi occorre porre la massima attenzione ai seguenti:

a) la comunicazione

Poiché non è sempre possibile partecipare alla vita associativa, è opportuno che ciascun socio venga messo a conoscenza delle attività programmate e di quelle svolte; a tal fine sono già disponibili dei canali:

1. Il sito del Club: sarà presto on-line
2. Comunicazioni attraverso il sistema di posta elettronica;
3. la rivista mensile “LION”, edita dal Multidistretto 108 I.T.A.L.Y. e inviata a tutti i soci;
4. la rivista mensile “LIONISMO”, edita dal Distretto 108L e inviata anch'essa a tutti i soci;
5. il sito Internet www.lions108l.com attivo ed aggiornato.

Il verbale delle sedute del CD verrà inviato, in formato PDF a tutti i Soci titolari di indirizzo elettronico.

b) Formazione/Informazione

Nell'attuale anno lionistico, la formazione/informazione dovrà assumere particolare rilievo e verranno chiamati in causa oltre ai Soci entrati a far parte nell'ultimo anno, soprattutto il Comitato Soci e il Censore coadiuvati dal Presidente e dal Segretario.

In particolare, gli *officers* e i soci verranno invitati a partecipare alle seguenti sessioni:

- gestione della leadership, affidata al GLT – Global Leadership Team;
- gestione dei soci, affidata al GMT – Global Membership Team;

- Metodologie di gestione dei gruppi di lavoro, della comunicazione, del tempo e della delega.

TAVOLA CRONOLOGICA

A seguito una bozza della successione cronologica degli eventi dell'anno lionistico, da completare e rivedere in assemblea e nei successivi CD, in base alle proposte dei Soci:

SETTEMBRE 2018

Giovedì	13	Consiglio Direttivo e Assemblea Soci	Riunione
Nel Mese		Inizio Attività Poster per la Pace	Service Internazionale e di Club
Nel Mese		Inizio Attività Concorso fotografico	Service di Club
Domenica	16	Roma	Riunione delle Cariche
Nel mese		Incontro di collaborazione con le Amm.ni locali	
30		Conviviale di ingresso in "Città Murate"	Conviviale
Nel mese		Inizio raccolta occhiali usati e raccolta farmaci in scadenza	Service Internazionale e di Club

OTTOBRE 2018

Giovedì	4	Consiglio Direttivo	Riunione
Venerdì	12	Convegno su l'Alimentazione Multidisciplinare	Service in Interclub
25 - 27		Forum Europeo	Riunione

NOVEMBRE 2018

Giovedì	8	Consiglio direttivo	Riunione
		Conviviale a Tema	
17 - 18		Congresso d'Autunno	Riunione

DICEMBRE 2018

Giovedì	6	Consiglio direttivo	Riunione
		Festa degli Auguri	Raccolta fondi
		Concerto di Natale con Tyrrenum	Raccolta fondi
		Selezione concorso fotografico a tema ambientale e mostra	Attività di Club

GENNAIO 2019

Giovedì	10	Consiglio direttivo	Riunione
Nel Mese		Progetto Martina	Service Nazionale e di Club

FEBBRAIO 2019

Giovedì	7	Consiglio direttivo	Riunione
Sabato	16	Visita del Governatore	Riunione

Nel Mese		Progetto Martina	Service Nazionale e di Club
----------	--	------------------	-----------------------------

MARZO 2019

Giovedì	7	Consiglio Direttivo	Riunione
		Visita del Presidente internazionale	
21 - 24		BEIRUT	Conferenza del Mediterraneo
Nel mese		Convegno Terrorismo Internazionale e Sicurezza	In collaborazione con LC Perugia Fonti di Veggio
Nel mese		Donazione alla LCIF	Invio fondi Service internazionale
		2° Assemblea Distrettuale	Riunione

APRILE 2019

Giovedì	11	Consiglio Direttivo e Assemblea Soci	Riunione/ Elezioni
Domenica	7	Orvieto	Lions Day
Sabato	20	Charter Night	Conviviale

MAGGIO 2019

Giovedì	9	Consiglio direttivo	
18 - 19		ASSISI (?)	Congresso di Primavera
24 - 26		Firenze	Congresso Nazionale
		Premiazione "Poster della Pace"	Service internazionale e di Club
Nel Mese		Donazione Casa Accoglienza di Cagliari	Invio fondi Service Distrettuale
Nel Mese		Gita sociale	Attività di Club

GIUGNO 2019

Giovedì	6	Consiglio direttivo	Riunione
		Corso di formazione per neo eletti	Riunione Distrettuale
		Passaggio della Campana	Attività di Club

LUGLIO 2019

Dal 5	Al 9	Convention Internazionale	Milano
-------	------	---------------------------	--------

RIUNIONI STATUTARIE

ASSEMBLEE

La prima assemblea è stata convocata il **19 Luglio** con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione del Presidente
2. Presentazione richiesta di trasferimento socio da altro club
3. Presentazione interclub di Ottobre
4. Approvazione programma a.s. 2018/2019
5. Approvazione eventuale variazione delle quote annuali del club
6. Approvazione bilancio Consuntivo di Club
7. Approvazione comitati di club
8. Approvazione nuovo socio
9. Varie ed eventuali

La seconda assemblea è prevista per l'**11 Aprile 2019** con il seguente ordine del giorno provvisorio:

10. Comunicazioni del Presidente.
11. Elezione delle cariche sociali per l'anno lionistico 2019-2020;
12. Elezione dei delegati effettivi e supplenti all'Assemblea Distrettuale di Primavera;
13. Elezione dei delegati effettivi e supplenti al Congresso Nazionale di Firenze;
14. Varie ed eventuali.

CONSIGLI DIRETTIVI

I Consigli Direttivi verranno convocati alle date di cui alla tabella in calce, con il seguente ordine del giorno provvisorio:

1. Lettura del verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Esame della situazione associativa;
4. Esame della situazione economico-finanziaria ed eventuale autorizzazione ad effettuare pagamenti eccedenti l'ordinaria amministrazione;
5. Situazione dei services;
6. Proposte di nuove iniziative;
7. Varie ed eventuali.

L'ordine del giorno provvisorio del Consiglio Direttivo del mese di ottobre 2018 verrà integrato con il seguente argomento, che non è necessario sottoporre all'approvazione assembleare:

3/a - Elezione dei candidati effettivi e supplenti al Congresso Distrettuale di Autunno.

ELENCO DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

(programma di massima)

1	Giovedì	19 luglio
2	Giovedì	13 settembre
3	Giovedì	4 ottobre
4	Giovedì	8 Novembre
5	Giovedì	6 Dicembre
6	Giovedì	10 Gennaio
7	Giovedì	7 Febbraio
8	Giovedì	7 Marzo
9	Giovedì	11 Aprile
10	Giovedì	9 Maggio
11	Giovedì	6 Giugno

ALLEGATO B

COMITATI



COMITATI PERMANENTI

Comitato Statuto e Regolamento: Rita Burzio – Davide Cotroneo – Alessandro Coppola – Benigno Brizi – Angelo Vancheri

Comitato tecnologie informatiche: Monica Coppola - Rita Burzio - Angelo Vancheri

COMITATI PER STATUTO

Comitato Soci – i cui membri sono indicati dal Presidente del Comitato, eletto in Assemblea dei Soci (ved. Allegato H): Benigno Brizi e Coppola Alessandro

Comitato Finanze – Presidente: **Alessandro Coppola**; Membri: Mario Francesconi, Francesco Trifiletti

Comitato Marketing e Comunicazione – Presidente: **Rita Burzio**; Membri: Benigno Brizi, Davide Cotroneo, Ivana Bonanni, Lorena Fatigoni

Comitato Leadership - Presidente: **Aurora Santagata**; Membri: Ivana Bonanni, Mario Francesconi, Francesco Trifiletti

Comitato Service - Presidente: **Spartaco Gabellini**; Membri: Maria Pia Saggese – Aurora Santagata – Davide Cotroneo – Gaia Marano

COMITATO DI STUDIO PER PROPOSTA DEL TEMA DI STUDIO NAZIONALE

Referenti per il Club: Benigno Brizi – Rita Burzio – Pia Saggese

Membri esterni: Antonella Bologna - Valerio Buonocore – Marzia Rossi Espagnet

ALLEGATO C

SFIDE INTERNAZIONALI – da sviluppare con i LEO

✓ Sconfiggere il Diabete



DIABETE

Ogni anno il diabete provoca la morte di oltre 5 milioni di persone ed è l'ottava causa di mortalità nel mondo. Questi numeri sono in crescita. I Lions e i Leo stanno affrontando questa emergenza sanitaria mondiale attraverso iniziative di sensibilizzazione al diabete come gli eventi Strides , facilitando l'accesso alle cure grazie a programmi di screening e di assistenza e migliorando la qualità della vita delle persone affette da questa malattia grazie ad appositi centri (campi) e programmi ricreativi. Riteniamo di potere prevenire e controllare questa epidemia grazie all'azione congiunta dei Lions e dei Leo a favore di questa causa.

COMITATO ORGANIZZATORE - Referente: **Aurora Santagata**

Membri: Benigno Brizi – Rita Burzio

✓ Lotta alla Fame



ALLEVIARE LA FAME

Ogni notte quasi un miliardo di persone va a dormire affamato. Ecco perché i Lions e i Leo si impegnano instancabilmente nel rispondere a questo bisogno globale fornendo aiuto e speranza a bambini, famiglie e vicini che si trovano in condizioni disagiate. I Lions e i Leo distribuiscono cibo ai bambini in età scolare, portano cibo nei banchi alimentari, creano degli orti comunitari sostenibili e conducono delle raccolte alimentari comunitarie per combattere la fame nei paesi dove vivono e lavorano. Noi lavoriamo per sostenere la vita e la dignità per i più vulnerabili fra di noi.

COMITATO ORGANIZZATORE - Referente: **Maria Pia Saggese**

Membri: Anna Maria Tranquilli Pirone, Alessandra Juvara

✓ Vista



VISTA

I Lions e i Leo salvano la vista. Da quando Helen Keller nel 1925 chiese ai Lions di diventare i "Cavalieri dei ciechi" abbiamo migliorato la salute e le cure oculistiche a favore di milioni di persone in tutto il mondo. Oggi l'80% delle malattie degli occhi sono prevenibili o curabili. Il nostro servizio è perciò più importante che mai. I Lions e i Leo conducono screening della vista, sensibilizzano le nostre comunità, costruiscono cliniche oculistiche e offrono supporto ai non vedenti grazie a tecnologie assistive e programmi di formazione professionale. Lavoriamo per preservare il prezioso dono della vista in tutto il mondo.

COMITATO ORGANIZZATORE - Referente: **Aurora Santagata**

Membri: Anna Maria Tranquilli Pirone – Rita Burzio – Rosa Rossana – de'Virgiliis - LEO

✓ Ambiente



AMBIENTE

La salute del nostro pianeta è fondamentale per la vita. L'ambiente ha un impatto sulla qualità dell'aria e dell'acqua, sulla disponibilità di cibo e medicine, sulla salute e la bellezza delle nostre comunità locali e sul futuro di tutti noi. I Lions e i Leo stanno rispondendo alle sfide ambientali a livello locale e globale piantando degli alberi, organizzando dei programmi di riciclaggio, fornendo acqua potabile e ripulendo le comunità per aiutare a preservare il nostro ambiente per le generazioni future. Riteniamo che un pianeta sano sia fondamentale al benessere di tutti.

COMITATO ORGANIZZATORE - Referente: **Monica Coppola**

Membri: Cotroneo – Burzio – Gaia Marano - LEO

✓ Cancro Infantile



CANCRO INFANTILE

I bambini sono un dono prezioso per il mondo. Eppure, ogni due minuti a un bambino viene diagnosticato un cancro e meno della metà dei bambini affetti da cancro ha accesso a cure efficaci. Inoltre, i bambini che hanno sconfitto il cancro spesso devono convivere con gli effetti debilitanti di questa malattia che possono compromettere la loro crescita e il loro apprendimento.

Ecco perché i Lions stanno rispondendo alla chiamata per ampliare l'accesso a cure salva-vita e sostenere i bambini e le famiglie che hanno più bisogno di noi. Stiamo lavorando per dare ai bambini malati di cancro una seconda possibilità nella vita.

COMITATO ORGANIZZATORE - Referente: **Aurora Santagata**

Membri: Anna Maria Tranquilli Pirone - LEO

ALLEGATO D

TEMA DI STUDIO NAZIONALE

Durante il corrente anno sociale è proposto, in linea con le indicazioni multidistrettuali:

- Convegno con il trattamento del Tema di Studio dell'attuale anno lionistico – scelto dal Congresso: **“Disturbi Comportamentali dell’Alimentazione (anoressia, bulimia,...), ulteriori difficoltà dell’Essere Genitori Oggi”**.

COMITATO ORGANIZZATORE - Referente: **Aurora Santagata**

Membri: il club

SERVICES

I "services" sono attività di servizio svolte a beneficio della società civile interpretando "al meglio" le finalità dei Lions Club, cioè:

- ✓ Creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo.
- ✓ Promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza.
- ✓ Prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.
- ✓ Unire i clubs con i vincoli dell'amicizia, del cameratismo e della reciproca comprensione.
- ✓ Stabilire una sede per la libera ed aperta discussione su tutti gli argomenti di interesse pubblico, con la sola eccezione della politica di parte e del settarismo religioso.
- ✓ Incoraggiare le persone che si dedicano al servire a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro ed a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale nel commercio, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento privato.

Sono molti i *services* proposti a livello internazionale, multidistrettuale e distrettuale, ed effettuare le scelte non è cosa semplice; inoltre, anche il club deve individuare almeno un proprio *service* di particolare significato economico/umanitario, e a questo si deve dedicare con maggior impegno.

Da un'analisi iniziale, da approfondire in seno al Consiglio Direttivo, i *services* più sostenibili sono di seguito indicati:

SERVICES INTERNAZIONALI

Lions Club International Foundation (LCIF)

La Lions Clubs International Foundation (LCIF) sostiene il servizio umanitario di 1,35 milioni di Lions in 210 Paesi del Mondo fornendo fondi per sussidi e sviluppando programmi per migliorare la vita delle persone in tutto il nostro pianeta. Per maggiori informazioni: <http://www.lcif.org/IT/index.php>

La Fondazione è il fiore all'occhiello dell'Associazione, l'organizzazione non governativa più importante del mondo; essa riceve ingenti contributi che destina interamente ad opere umanitarie, sostenendo i costi di gestione unicamente con gli interessi attivi maturati sui depositi bancari. Il Distretto 108 I.T.A.L.Y. si è sempre distinto nei versamenti volontari. Si tratta di utilizzare delle iniziative per la raccolta fondi.

COMITATO ORGANIZZATORE - Referente: **Anna Maria Tranquilli Pirone**

Membri: Sergio Casciani – Lorena Fatigoni

Poster della Pace

Ogni anno i Lions club di tutto il mondo sono orgogliosi di sponsorizzare il concorso Un Poster per la Pace presso le scuole locali e i gruppi giovanili. Il concorso artistico per bambini incoraggia i giovani di tutto il mondo ad esprimere la loro visione della pace. Nel corso degli ultimi 25 anni, al concorso hanno partecipato oltre quattro milioni di bambini provenienti da quasi 100 paesi.

Il tema del concorso Un Poster per la Pace del 2018-19 è "LA SOLIDARIETA' ". Possono partecipare ragazzi che al 15 novembre abbiano 11, 12 o 13 anni. Si tratta del concorso annuale riservato agli studenti delle Scuole Medie, finalizzato a sviluppare la cultura della pace.

Consiste nell'organizzare, d'intesa con la locale scuola Secondaria di Primo Grado, la produzione di disegni che esprimano i concetti della pacifica convivenza da parte di ciascun partecipante. I disegni saranno esposti nel mese di maggio al pubblico e sarà prevista una premiazione.

Link per kit Poster della Pace <https://www2.lionsclubs.org/p-770-peace-poster-kit.aspx>

COMITATO ORGANIZZATORE - Referente: **Benigno Brizi**

Membri: **Rita Burzio – Rosa Rossana**

SERVICE MULTIDISTRETTUALE

Service Nazionale 2018/2019: “Barattolo di Emergenza Lions”

In piena collaborazione con le istituzioni locali, si sviluppa un sistema semplice ed efficace di supporto nell'emergenza medica inizialmente a protezione delle fasce più deboli della popolazione, in particolare anziani, disabili che vivono soli, ma potenzialmente estensibile a tutti i residenti.

Il Barattolo dell'Emergenza Lions contiene una piccola scheda informativa con le comunicazioni più importanti per i primi soccorritori ed il personale medico che dovrà poi assistere il soggetto, scheda immediatamente reperibile perché posizionata nel frigorifero di casa (ambiente quasi sempre disponibile e protetto da fuoco, esplosioni etc.). La scheda contiene note sulle principali patologie, i farmaci assunti, le allergie, le persone di riferimento da chiamare ecc.

Sulla porta di casa e sullo sportello del frigo vengono posti adesivi speciali (con logo Lions) che contrassegnano le famiglie aderenti al progetto. In maniera rapida, i soccorritori potranno così accedere a dati essenziali, specie in caso di persone ritrovate sole e non in grado di riferire su se stesse.

Il costo del materiale (peraltro molto limitato, circa 1,00-1,20 €/barattolo) viene sostenuto dal Lions club mentre i Servizi Sociali dei Comuni coinvolti organizzano la campagna di informazione e la distribuzione dei barattoli.

Non ultimi, i medici di base operanti sul territorio, collaborano alla gestione del materiale per i loro pazienti e alla compilazione delle informazioni mediche presenti nella scheda.

Il Barattolo dell'Emergenza dei Lions, molto vivace visivamente, con i colori e il logo associativo, entra nelle case dei nostri cittadini più fragili e, speriamo, anche in tutte le altre, ricordando ogni giorno, più volte al giorno, che la nostra Associazione vive con loro.

COMITATO ORGANIZZATORE - Referente: **Benigno Brizi (in collaborazione con i LEO)**

Membri: Aurora Santagata - Anna Maria Tranquilli Pirone – Alberto Bertolucci – Mario Francesconi

Altri Services

“Viva Sofia: due mani per la vita” Service di Rilevanza Nazionale

“Viva Sofia!” è un corso di primo soccorso e rianimazione polmonare di base che ha lo scopo di fornire conoscenze e procedure utili a salvaguardare la vita in attesa dell'arrivo del personale del 118, nato come “service a costo zero” del Lions Club Faenza Valli Faentine e dedicato a Sofia, una bambina faentina, alla quale la mamma ha salvato la vita nel novembre 2011, rimuovendo un corpo estraneo alimentare dalle sue prime vie respiratorie, grazie alle semplici manovre illustrate nel corso

COMITATO ORGANIZZATORE - Referente: **Aurora Santagata (in collaborazione con i LEO)**

Membri: Rita Burzio – Benigno Brizi – Anna Maria Tranquilli Pirone

Raccolta degli occhiali usati

Il Programma Lions di Raccolta e Riciclaggio di Occhiali da Vista è stato adottato quale attività ufficiale di servizio del Lions Clubs International nell'ottobre 1994. E' un'attività di servizio con la quale si riesce facilmente a sensibilizzare la popolazione con l'occasione di donare e di aiutare gli altri senza richiedere alcuna spesa aggiuntiva.

Il Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati ha progettato e realizzato il materiale necessario alla promozione della raccolta quali scatole, volantini, manifesti, che sono stati inseriti nel "kit per la raccolta" insieme ad una efficace "Guida alla Raccolta". <http://www.raccoltaocchiali.org>

COMITATO ORGANIZZATORE - Referente: **Davide Cotroneo (in collaborazione con i LEO)**

Membri: Rita Burzio – Gaia Marano

Raccolta Farmaci in scadenza

COMITATO ORGANIZZATORE - Referente: **Davide Cotroneo (in collaborazione con i LEO)**

Membri: Gaia Marano

Cani Guida e/o BASTONE BELL

Il Servizio Nazionale Cani Guida per Ciechi, fondato dai Lions italiani è una ONLUS che ha come finalità di dotare gratuitamente persone non vedenti di un cane addestrato che le renda maggiormente autonome nelle attività quotidiane. Nel Centro Addestramento di Limbiate sono addestrati ogni anno circa 50 cani guida e consegnati gratuitamente a non vedenti che sono ospitati gratuitamente per il training di affiatamento con il proprio futuro compagno di vita.

La Onlus è finanziata da donazioni dei Lions Clubs d'Italia, di imprese e enti pubblici, da privati cittadini, nonché dalle quote associative dei sostenitori. I Club possono contribuire con iniziative di vario tipo alla raccolta fondi per questo importante service. <http://www.caniguidalions.it>

Evento di Solidarietà

“Due occhi per chi non vede” Servizio Cani Guida dei Lions e ausilio per la mobilità dei non vedenti (Bastone BELL). La possibilità di donare a un non vedente un amico fedele che lo aiuterà a diventare autosufficiente, che gli farà pure una compagnia rassereneante e lo aiuterà spesso a scacciare il disagio della solitudine. Intervento di diffusione del servizio offerto dall'associazione e sostegno all'attività della struttura di Limbiate.

Possibilità di donare un Bastone “intelligente” ad un non vedente individuato dal Club.

COMITATO ORGANIZZATORE - Referente: **Sergio Casciani**

Membri: Rita Burzio – Maria Pia Saggese – Lorena Fatigoni – Bertolucci – Tranquilli Pirone (Mercatino)

MK Onlus - I Lions Italiani per le malattie killer dei bambini (Service di Rilevanza Nazionale)

“I lions italiani contro le malattie killer dei bambini ONLUS” in sigla “MK ONLUS”. L'Associazione non ha fini di lucro, è apartitica e aconfessionale e, nel perseguire esclusive finalità di solidarietà sociale, si propone di raccogliere fondi per attuare, direttamente o tramite l'utilizzo di strutture esterne, interventi umanitari volti al miglioramento delle possibilità di sopravvivenza ed in genere della qualità della vita delle popolazioni ed in particolare dei giovani, con specifico riguardo alla prevenzione e cura delle malattie killer dei bambini.

COMITATO ORGANIZZATORE - Referente: **Maria Pia Saggese**

Membri: Francesco Trifiletti - (in collaborazione con i LEO)

Sight For Kids: I Lions per lo screening visivo dell'infanzia (Service di Rilevanza Nazionale)

COMITATO ORGANIZZATORE - Referente: **Aurora Santagata**

Membri: Rita Burzio – Benigno Brizi – Rosa Rossana – Giampiero de' Virgiliis

Progetto Martina: parliamo ai giovani di tumori.

Il service "Progetto Martina" si pone i seguenti obiettivi:

- ✓ INFORMARE GLI STUDENTI sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sulla opportunità della diagnosi tempestiva, sulla necessità di impegnarsi in prima persona.
- ✓ DARE TRANQUILLITA'. E' indubbio che il sapere come affrontare una malattia, il sapere che ci si può difendere e che si può vincere, dà tranquillità.

La metodologia attuativa è analiticamente descritta nel sito www.progettomartina.it

COMITATO ORGANIZZATORE - Referente: **Aurora Santagata (in collaborazione con i LEO)**

Membri: Rita Burzio – Benigno Brizi – Rosa Rossana

SERVICES DISTRETTUALI

Casa di Accoglienza di Cagliari

È una grande realizzazione del nostro Distretto, nata per alleviare le sofferenze dei malati oncologici e per offrire un prezioso servizio, non solo economico, a chi vive in contatto con loro.

La raccolta fondi avverrà possibilmente attraverso le varie conviviali, le iniziative di coesione previste o altro.

COMITATO ORGANIZZATORE - Referente: **Sergio Casciani**

Membri: Anna Maria Tranquilli Pirone – Mario Francesconi – Alberto Bertolucci – Lorena Fatigoni

ATTIVITA' e SERVICE DI CLUB

Un giovane ed il suo sogno! (Claudio - Amatrice)

Aiutare un ragazzo di Amatrice che durante il Terremoto del 24 agosto 2016 ha perso la famiglia, oggi vive con il nonno.

Il nostro obiettivo è aiutarlo a concludere con la serenità economica gli studi di Musica che rappresentano il suo sfogo e la realizzazione di un suo sogno.

COMITATO ORGANIZZATORE - Referente: **Monica Coppola**

Membri:

Passeggiate, visite culturali ed enogastronomiche e gite di solidarietà

Attività per i Soci e i loro amici, tesa a creare collaborazione e coesione fra vecchi e nuovi soci nonché raccogliere fondi per il sostegno e per la sensibilizzazione alle attività di servizio che si svolgono.

COMITATO ORGANIZZATORE - Referente: **Rita Burzio**

Membri: Mario Francesconi – Alberto Bertolucci - Francesco Trifiletti – Lorena Fatigoni – Gaia Marano

Concorso fotografico a tema ambientale

Promozione della conoscenza del nostro territorio attraverso un concorso fotografico. E' prevista una mostra e dei premi.

COMITATO ORGANIZZATORE - Referente: **Monica Coppola (in collaborazione con i LEO)**

Membri: Rita Burzio – Anna Maria Tranquilli Pirone – Maria Pia Saggese – Gaia Marano

Sfilata di beneficenza a favore di una raccolta fondi in interclub

COMITATO ORGANIZZATORE - Referente: **Monica Coppola (in collaborazione con i LEO)**

Membri: Rita Burzio – Ivana Bonanni – Rosa Rossana – Sergio Casciani – Gaia Marano

Convegno su Terrorismo e Sicurezza (InterClub con il Perugia Fonti di Veggio)

COMITATO ORGANIZZATORE - Referente: **Monica Coppola**

Membri: Rita Burzio – Ivana Bonanni – Rosa Rossana

GEMELLAGGI:

Crotone

Cosenza

Nola

Ingresso nell'Associazione LION CITTA' MURATE



Il presente programma, può essere suscettibile di variazione a seguito di proposte ed iniziative che si presenteranno nel corso dell'anno e che saranno sottoposte al Consiglio Direttivo per l'approvazione.

ALLEGATO E

STATUTO E REGOLAMENTO

TIPO PER CLUB

(aggiornato al 4 luglio 2017)

Lions Clubs International

SCOPI

ORGANIZZARE, fondare e sovrintendere i club di servizio noti come Lions club.

COORDINARE le attività e rendere standard l'amministrazione dei Lions club.

CREARE e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.

PROMUOVERE i principi di buon governo e di buona cittadinanza.

PARTECIPARE attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.

UNIRE i club con vincoli di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca.

FORNIRE un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso che non saranno discussi dai soci di club.

INCORAGGIARE le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro e a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale negli affari, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento in privato.

DICHIARAZIONE DELLA VISIONE

ESSERE il leader mondiale nel servizio comunitario e umanitario.

DICHIARAZIONE DELLA MISSIONE

DARE MODO ai volontari di servire le loro comunità, soddisfare i bisogni umanitari, promuovere la pace e favorire la comprensione internazionale tramite i Lions club.

Lions Clubs International

CODICE DELL'ETICA LIONISTICA

DIMOSTRARE con l'eccellenza delle mie opere e la solerzia del lavoro, la serietà della vocazione al servizio.

PERSEGUIRE il successo, domandare le giuste retribuzioni e conseguire i giusti profitti, ma senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali ed azioni meno che corrette.

RICORDARE che nello svolgere la propria attività non si deve danneggiare quella degli altri; essere leali con tutti, sinceri con se stessi.

AFFRONTARE con spirito di altruismo ogni dubbio o pretesa nei confronti degli altri e, se necessario, risolverlo anche contro il proprio interesse.

CONSIDERARE l'amicizia come un fine e non come un mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non dipende dai servizi resi o ricevuti, ma che la vera amicizia non richiede nulla se non accettare il servizio con lo stesso spirito con cui viene fornito.

SEMPRE ricordare di adempiere ai propri obblighi di cittadino nei confronti del proprio paese, del proprio stato e della propria comunità e agire con incessante lealtà nelle parole, negli atti e nelle azioni. Donare loro spontaneamente il proprio tempo, lavoro e mezzi.

ESSERE SOLIDALI con il prossimo offrendo compassione ai sofferenti, aiuto ai deboli e sostegno ai bisognosi.

ESSERE CAUTI nella critica e generosi nella lode; costruire e non distruggere.

STATUTO TIPO PER CLUB

(aggiornato al 4 luglio 2017)

ARTICOLO I - Denominazione

Il nome di questa organizzazione è **Lions Club Roma Parioli**, omologato e sotto la giurisdizione dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs dei Lions Club.

ARTICOLO II - Scopi

Gli scopi di questo club sono:

- (a) Creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.
- (b) Promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza.
- (c) Partecipare attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.
- (d) Unire i soci con i vincoli di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca.
- (e) Fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso, che non saranno argomenti di discussione fra i soci.
- (f) Incoraggiare le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro e a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale negli affari, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento in privato.

ARTICOLO III - Affiliazione

Sezione 1. **REQUISITI PER L'AFFILIAZIONE A UN CLUB.** In conformità a quanto stabilito dall'Articolo I del Regolamento, ogni individuo che abbia raggiunto la maggiore età, di ottima condotta morale e che goda di buona reputazione nella sua comunità, potrà diventare socio di questo Lions Club. Ogniqualevolta nello Statuto e Regolamento si usa il genere maschile o il pronome maschile, si dovrà intendere come riferito a persone di entrambi i sessi.

Sezione 2. **AFFILIAZIONE SU INVITO.** L'affiliazione a questo Lions Club potrà avvenire solo a seguito d'invito. Le proposte saranno presentate da un socio in regola che svolgerà la funzione di padrino (sponsor), e saranno sottoposte al presidente del comitato soci o al segretario del club, il quale, previa indagini da parte del comitato soci, le sottoporrà all'attenzione del Consiglio Direttivo. Se approvato a maggioranza dal suddetto Consiglio Direttivo, il candidato può essere invitato a diventare socio di questo club. Il modulo di affiliazione debitamente compilato, accompagnato dalla quota di ingresso e dalle quote associative, deve essere ricevuto dal segretario prima che il socio sia inserito e riconosciuto ufficialmente dall'associazione come socio Lion.

Sezione 3. **PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO.** Qualsiasi socio può essere espulso dal club per qualsiasi ragione con il voto favorevole dei 2/3 dell'intero Consiglio Direttivo. A espulsione avvenuta, tutti i diritti a utilizzare il nome "LIONS", l'emblema e altre insegne del club e dell'associazione decadranno. Questo club espellerà i soci la cui condotta sarà giudicata dalla sede centrale una violazione dello Statuto e Regolamento Internazionale e della Normativa del Consiglio di Amministrazione e non adatta a un Lion, o altrimenti andrà incontro all'annullamento della charter.

ARTICOLO IV - Emblema, colori, slogan e motto

Sezione 1. **EMBLEMA.** L'emblema di quest'associazione e di ogni club omologato sarà quello sotto riportato:



Sezione 2. **USO DEL NOME E DELL'EMBLEMA.** L'uso del nome, della reputazione, dell'emblema e degli altri loghi dell'associazione sarà consentito nel rispetto delle linee guida di volta in volta stabilite nel Regolamento.

Sezione 3. **COLORI.** I colori di quest'associazione, e di ogni club omologato, saranno viola e oro.

Sezione 4. **SLOGAN.** Il suo slogan sarà: Libertà, intelligenza e salvaguardia della nostra nazione.

Sezione 5. **MOTTO.** Il suo motto sarà: We Serve.

ARTICOLO V - Autorità

Lo Statuto e Regolamento Tipo per Club governerà il club, salvo i casi in cui sarà emendato al fine di eliminare eventuali conflitti con lo Statuto e Regolamento distrettuale (distretto singolo, sottodistretto o multidistretto), Internazionale e con le norme di Lions Clubs International. Nel caso di conflitto o di contraddizione tra le direttive stabilite nello statuto e regolamento del club e quelle stabilite nello statuto e regolamento distrettuale (distretto singolo, sottodistretto e multidistretto), prevarrà lo statuto e regolamento distrettuale. In aggiunta, qualora sorgesse un conflitto o una contraddizione tra le disposizioni contenute nello statuto e regolamento del club e nello statuto e regolamento internazionale, o nella Normativa del Consiglio di Amministrazione, prevarranno lo statuto e regolamento internazionale e la Normativa del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO VI - Dimensioni del club

Un Lions Club dovrà impegnarsi per avere al suo interno almeno 20 soci, numero minimo richiesto per ricevere la charter.

ARTICOLO VII - Officer

Sezione 1. **OFFICER.** Gli officer di questo club saranno il presidente, l'immediato past presidente, il/i vice presidente/i, il segretario, il tesoriere, il presidente di comitato service, il presidente di comitato marketing e comunicazione, e il presidente di comitato soci.

Sezione 2. **RIMOZIONE DALL'INCARICO.** Qualsiasi officer di questo club può essere destituito dalla carica per giusta causa con voto favorevole dei due terzi (2/3) di tutti i soci del club.

ARTICOLO VIII - Consiglio Direttivo

Sezione 1. **MEMBRI.** I membri del Consiglio Direttivo saranno gli officer di club, il cerimoniere (facoltativo), il censore (facoltativo), il coordinatore LCIF di club, il coordinatore di programma, l'officer addetto alla sicurezza (facoltativo), il presidente del satellite, se designato, e tutti gli altri consiglieri eletti e/ o presidenti di comitato.

Sezione 2. **QUORUM.** In qualsiasi riunione del Consiglio Direttivo la presenza fisica della maggioranza dei suoi membri costituirà il quorum. Ad eccezione dei casi in cui sia diversamente stabilito, le decisioni della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo presente a una riunione del consiglio, equivarranno a decisioni prese dall'intero Consiglio Direttivo.

Sezione 3. **COMPITI E POTERI.** I tre ad avere i compiti e i poteri, espliciti ed impliciti, altrove menzionati nel presente statuto e regolamento, il Consiglio Direttivo avrà i seguenti compiti e poteri:

(a) Sarà l'organo esecutivo di questo club e sarà responsabile dell'esecuzione, mediante i propri officer, delle direttive approvate dal club. Tutte le nuove iniziative e norme di questo club dovranno prima essere prese in considerazione e studiate dal Consiglio Direttivo, per essere poi presentate e sottoposte all'approvazione dei soci del club in una riunione ordinaria o straordinaria.

(b) Autorizzerà ogni spesa e non creerà alcuna passività che superi le entrate del club, né autorizzerà l'erogazione di fondi del club per scopi non essenziali alle finalità e direttive stabilite dai soci del club.

(c) Avrà potere di modificare, annullare o revocare le decisioni di qualsiasi officer di questo club.

(d) Farà in modo che i registri, i conti e le operazioni di questo club siano controllati annualmente o, a sua discrezione, con maggiore frequenza, e potrà richiedere un rendiconto o un controllo dell'amministrazione dei fondi del club da parte di qualsiasi officer, comitato o socio di questo club. Ogni socio in regola di questo club può, su richiesta, verificare tale contabilità e conti a seguito di richiesta in una data e luogo opportuni.

(e) Designerà, su indicazione del Comitato Finanze, una o più banche per il deposito dei fondi di questo club.

(f) Stabilirà la cauzione per la garanzia di ogni officer di questo club.

(g) Non autorizzerà né permetterà l'erogazione, per qualsiasi scopo amministrativo, di fondi raccolti dal pubblico in seguito a progetti o attività svolte dal club.

(h) Sottoporrà tutte le questioni inerenti le nuove iniziative e direttive del club al relativo comitato permanente o speciale, affinché vengano esaminate e raccomandate al Consiglio Direttivo.

Manterrà almeno due (2) fondi separati gestiti secondo pratiche di contabilità di uso generale. Il primo per l'amministrazione dei fondi amministrativi provenienti dal pagamento delle quote, dalle multe raccolte dal censore ed altri fondi raccolti all'interno del club. Il secondo fondo sarà utilizzato per contabilizzare i fondi provenienti da fondi pubblici o da attività per le quali è stato richiesto il supporto del pubblico. Tali fondi saranno impiegati secondo quanto stabilito alla Sezione (g) del presente articolo.

ARTICOLO IX Delegati alla Convention Internazionale e ai Congressi Distrettuali

Sezione 1. DELEGATI AVENTI DIRITTO DI VOTO ALLA CONVENTION INTERNAZIONALE

Dal momento che Lions Clubs International è regolata dai Lions Club che si riuniscono alla Convention, e affinché questo club si possa esprimere riguardo alle questioni dell'associazione, quest'ultimo si assumerà le spese per la partecipazione dei suoi delegati a ogni convention annuale dell'associazione. Questo club avrà diritto per ogni convention di questa associazione ad un (1) delegato ed un (1) sostituto per ogni venticinque (25) dei soci, o frazione maggiore, di detto club, secondo i dati riportati sui registri della sede internazionale al primo giorno del mese che precede quello in cui si svolgerà la convention, fermo restando, tuttavia, che detto club avrà diritto ad almeno un (1) delegato ed un (1) sostituto. Per frazione maggiore di cui sopra si intende tredici (13) soci o più.

Sezione 2. DELEGATI AVENTI DIRITTO DI VOTO AL CONGRESSO DISTRETTUALE/MULTIDISTRETTUALE.

Dal momento che tutti le questioni distrettuali sono presentate e adottate nel corso dei congressi distrettuali (distretto singolo, sottodistretto e multidistretto), questo club avrà diritto ad inviare a tali congressi il numero di delegati a cui ha diritto e potrà farsi carico delle spese di partecipazione dei delegati a detti congressi. Per ogni congresso annuale del suo distretto (singolo, sub e multiplo) questo club avrà diritto ad un (1) delegato e un (1) sostituto per ogni dieci (10) soci, o frazione maggiore, che sono stati iscritti al club per almeno un anno e un giorno, come risulta dai registri della sede internazionale al primo giorno del mese che precede quello in cui si terrà il congresso, fermo restando, tuttavia, che detto club avrà diritto ad almeno un (1) delegato e un (1) sostituto. Ciascun delegato certificato presente di persona avrà diritto a un (1) voto di sua scelta per ciascuna carica che deve essere assegnata e a un (1) voto di sua scelta su ogni questione presentata al rispettivo congresso. Per frazione maggiore di cui sopra s'intende cinque (5) soci o più.

Sezione 3. SELEZIONE DEI DELEGATI DI CLUB E DEI SOSTITUTI. Il Consiglio Direttivo, o il comitato preposto, dovrà nominare e designare, previa approvazione da parte dei soci del club, i delegati e i sostituti di questo club ai congressi distrettuali (distretto singolo, sottodistretto e multidistretto) e alla convention internazionale. I delegati idonei devono essere soci in regola e avere diritto di voto secondo i diritti e i privilegi previsti nell'Allegato A del presente Statuto e Regolamento.

ARTICOLO X - Programma Satelliti di Club

Sezione 1. ORGANIZZAZIONE DI SATELLITI. I Lions club possono creare dei satelliti per permettere l'espansione del lionismo nelle località nelle quali le circostanze non consentono l'organizzazione di un club omologato. Il satellite si riunirà come organo ausiliario del club sponsor e svolgerà attività di servizio nella sua comunità.

Sezione 2. AFFILIAZIONE NEL CLUB SPONSOR. I soci del satellite saranno riconosciuti come soci del club sponsor. Il tipo di associazione rientrerà in una delle categorie indicate nell'Articolo I del Regolamento.

Sezione 3. RACCOLTA DI FONDI. I fondi per le attività o la pubblica assistenza raccolti dal satellite con il supporto della collettività, saranno tenuti in un fondo destinato unicamente a questo scopo. Tali fondi saranno

devoluti a favore della comunità del satellite, salvo altrimenti specificato. Il Consiglio Direttivo del satellite potrà autorizzare il tesoriere del club sponsor a controfirmare gli assegni.

Sezione 4. **FONDI DESIGNATI DEL SATELLITE DI CLUB.** In caso di scioglimento del satellite di club, qualsiasi fondo rimanente del satellite di club sarà restituito al club sponsor. Nel caso in cui il satellite di club si trasformi in un nuovo club omologato, qualsiasi fondo residuo designato come fondo del satellite di club sarà trasferito al nuovo club costituito.

Sezione 5. **SCIoglimento.** Il satellite potrà essere sciolto con un voto di maggioranza di tutti i soci del club padrino.

ARTICOLO XI - Fondi del club

Sezione 1. **FONDI PUBBLICI (ATTIVITÀ).** Tutti i fondi raccolti dalla collettività devono essere utilizzati per uso pubblico, compresi i ricavi provenienti dall'investimento di tali fondi. Solamente le spese relative all'organizzazione delle attività di raccolta fondi possono essere detratte dal conto per le attività. Anche il denaro proveniente dagli interessi deve essere utilizzato per attività a favore del pubblico.

Sezione 2. **FONDI AMMINISTRATIVI.** I fondi amministrativi sono supportati dai contributi dei soci attraverso il pagamento di quote, ammende e altri contributi personali.

ARTICOLO XII - Emendamenti

Sezione 1. **PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.** Il presente statuto può essere emendato ad ogni riunione ordinaria o straordinaria di questo club, alla quale sia presente il quorum e con voto favorevole dei due terzi (2/3) dei soci fisicamente presenti e votanti, purché il consiglio abbia preventivamente esaminato la validità degli emendamenti.

Sezione 2. **NOTIFICA.** Nessun emendamento sarà votato se la notifica contenente l'emendamento proposto, non sia stata spedita via posta, inviata via posta ordinaria o elettronica o consegnata personalmente ad ogni socio di questo club, almeno quattordici (14) giorni prima della riunione in cui l'emendamento proposto dovrà essere votato.

REGOLAMENTO

ARTICOLO I - Affiliazione

Sezione 1. CATEGORIE SOCI.

(a) **SOCIO EFFETTIVO.** Un socio che ha tutti i diritti e privilegi ed è sottoposto a tutti gli obblighi che l'affiliazione a un Lions club conferisce o comporta. Senza limitare tali diritti e obblighi, i diritti includono il diritto ad ambire ad una carica del club, distretto o associazione e il diritto al voto su tutte le questioni che richiedono il voto dei soci; gli obblighi includono la partecipazione regolare, il pagamento puntuale delle quote, la partecipazione alle attività di club e una condotta che rifletta un'immagine degna del Lions club nella comunità. Come stabilito dai criteri del Programma Soci Familiari, i familiari in possesso dei requisiti saranno considerati Soci Effettivi e godranno di tutti i relativi diritti e privilegi. Come stabilito nel Programma Soci Studenti, gli studenti in possesso dei requisiti, gli ex Leo e i soci giovani adulti saranno considerati soci effettivi e godranno di tutti i relativi diritti e privilegi. Questa di categoria socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

(b) **SOCIO AGGREGATO.** Un socio di un club che si è trasferito in un'altra comunità o che, per motivi di salute o altre valide ragioni, non può frequentare regolarmente le riunioni di club, ma desidera rimanere associato al club, e al quale il Consiglio Direttivo di detto club desidera conferire tale qualifica. Quest'ultima dovrà essere riesaminata ogni sei mesi dal Consiglio Direttivo del club. Un socio aggregato non potrà essere eletto ad alcuna carica e non potrà votare durante le riunioni o congressi distrettuali o internazionali; dovrà pagare le quote stabilite dal club, che includeranno le quote distrettuali e internazionali. Questa categoria socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

(c) **SOCIO ONORARIO.** Una persona non associata a questo Lions club, alla quale il club desidera conferire una speciale onorificenza per servizi particolari resi alla comunità o al club stesso. Il club pagherà la quota d'ingresso, le quote distrettuali e internazionali per il socio onorario, che potrà partecipare alle riunioni, ma non avrà diritto a tutti i privilegi dei soci effettivi. Questa categoria di socio non sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

(d) **SOCIO PRIVILEGIATO.** Un socio del club che è stato un Lion da almeno 15 anni che, a causa di malattia, infermità, età avanzata o altre valide ragioni riconosciute dal Consiglio Direttivo del club, debba rinunciare alla sua qualifica di socio effettivo. Un socio privilegiato pagherà le quote stabilite dal Lions club, incluse quelle distrettuali e internazionali. Questi avrà diritto di voto e a tutti gli altri privilegi dei soci effettivi, ma non potrà essere eletto ad alcuna carica di club, distrettuale o internazionale. Questa categoria di socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

(e) **SOCIO A VITA.** Qualsiasi socio di questo club che sia stato un socio effettivo Lion per almeno 20 anni e abbia reso notevoli servizi al club, alla comunità o a questa associazione, oppure qualsiasi socio che sia gravemente malato, oppure qualsiasi socio di questo club che sia stato socio effettivo per almeno 15 anni e che abbia compiuto il 70esimo anno d'età potrà diventare Socio a Vita di questo club su: (1) raccomandazione di questo club all'Associazione;

(2) pagamento all'associazione di US\$ 650,00, o del corrispondente nella valuta locale, da parte di questo club quale contributo unico in sostituzione di qualsiasi contributo futuro dovuto all'associazione stessa.

Un socio a vita godrà di tutti i diritti di un socio effettivo, sempre che il socio continui a rispettare gli obblighi previsti. Un socio a vita che desideri trasferirsi in un'altra località e che sia invitato a far parte di un altro Lions Club, diverrà automaticamente Socio a Vita di tale club. Le disposizioni sopra citate non impediranno a detto club di richiedere al Socio a Vita di contribuire al pagamento di eventuali quote nell'ammontare eventualmente ritenuto appropriato dal club stesso. Le ex socie Lioness, diventate socie effettive dei loro club, o socie effettive di un Lions club al, o prima del, 30 giugno 2007 potranno far valere i loro precedenti anni di servizio come Lioness per la qualifica di Socio a Vita. Le Lioness diventate socie effettive di un Lions Club dopo il 30 giugno 2007 non potranno far valere il loro servizio di Lioness per la qualifica di socio a vita. Questa categoria di socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

(f) **SOCIO ASSOCIATO.** Un socio che ha la principale affiliazione in un altro Lions club ma che risiede, o si trova per motivi di lavoro, nella comunità servita da questo club. Questa qualifica potrà essere accordata dietro invito del Consiglio Direttivo e sarà riesaminata di anno in anno. Il club che conferisce la qualifica di socio associato non includerà tale socio nel Rapporto Soci e nel Rapporto Attività.

Un socio associato avrà il diritto, quando è presente, di votare su ogni questione sottoposta al voto dei soci, ma non potrà rappresentare il club del quale è socio associato in veste di delegato ai congressi distrettuali (distretto singolo, sottodistretto, distretto provvisorio e/o multidistretto) o alle convention internazionali. Questi non potrà ricoprire cariche a livello di club, distretto o internazionale, o incarichi in un comitato distrettuale, multidistrettuale o internazionale per conto di questo club. Le quote internazionali e distrettuali (distretto singolo, sottodistretto, distretto provvisorio e/o multidistretto) non saranno richieste al socio associato, FERMO RESTANDO, comunque, che nulla osta a questo club di addebitare a un socio associato delle quote che riterrà opportune. Questa categoria socio non sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

(g) **SOCIO AFFILIATO.** Una persona che si distingue nella comunità che, al momento, non è in grado di partecipare regolarmente alle attività come socio effettivo del club, ma che desidera supportare il club e le sue iniziative di servizio alla comunità ed essere affiliato al club. Questa qualifica potrà essere accordata su invito del Consiglio Direttivo del club.

Un socio affiliato avrà diritto, quando è presente di persona, di votare su questioni del club, ma non potrà rappresentare il club quale delegato ai congressi distrettuali (distretto singolo, sottodistretto, distretto provvisorio e/o multidistretto) o alle convention internazionali.

Questi non potrà ricoprire cariche a livello di club, distretto o internazionale, o incarichi in un comitato distrettuale, multidistrettuale o internazionale. Un socio affiliato dovrà versare le quote distrettuali, internazionali ed eventuali quote che il Lions club locale potrà richiedere. Questa categoria di socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

Sezione 2. **SOCI IN REGOLA.** Qualsiasi socio che non provveda al pagamento di qualsiasi debito verso questo club entro trenta (30) giorni dal ricevimento della notifica scritta da parte del segretario, non sarà più considerato in regola e rimarrà in tale stato sino a che non avrà pagato interamente ogni suo debito. Soltanto i soci in regola potranno esercitare il diritto di voto e potranno ricoprire cariche all'interno di questo club.

Sezione 3. **DUPLICE AFFILIAZIONE.** Nessun individuo potrà contemporaneamente essere socio di questo e di un qualsiasi altro Lions club, ad eccezione dei soci onorari o associati.

Sezione 4. **DIMISSIONI.** Qualunque socio potrà dimettersi da questo club e tali dimissioni diventeranno effettive a seguito della loro accettazione da parte del Consiglio Direttivo. Il consiglio potrà, tuttavia, tenere in sospeso l'accettazione di tali dimissioni fino a quando il dimissionario avrà saldato quanto dovuto al club e restituito tutti i fondi e i beni di proprietà del club. Una volta terminata l'associazione, saranno sospesi tutti i diritti sull'uso del nome "LIONS", dell'emblema e di ogni altra insegna di questo club e di questa associazione.

Sezione 5. **RIAMMISSIONE DI SOCI.** Qualunque socio che si sia dimesso mentre in regola, può essere riammesso, su approvazione del Consiglio Direttivo del club e conserverà i precedenti anni di servizio come parte del totale numero di anni di servizio Lions. I soci che si sono allontanati dal club per un periodo più lungo di dodici (12) mesi devono ottenere l'approvazione al reintegro, come stabilito dall'Articolo III, Sezione 2 dello Statuto.

Sezione 6. **TRASFERIMENTO DI SOCI.** Questo club può accogliere soci trasferiti che abbiano concluso o stiano per concludere la loro appartenenza a un altro Lions club, purché al momento della richiesta di trasferimento il socio sia in regola. Nel caso in cui siano trascorsi più di dodici (12) mesi dalla cessazione dell'appartenenza ad un altro club e dalla presentazione del modulo per la richiesta di trasferimento o della tessera associativa, il richiedente può entrare a far parte di questo club solo seguendo la procedura riportata alla Sezione 2 dell'Articolo III di questo Statuto. I soci che desiderano trasferirsi da questo a un altro club dovranno presentare il modulo per il trasferimento compilato dal segretario. Il segretario dovrà compilare puntualmente tale modulo, a meno che il Consiglio Direttivo stia tenendo in sospeso l'accettazione delle

dimissioni del socio e del trasferimento, a causa del mancato pagamento di quanto dovuto al club o della mancata restituzione di tutti i fondi o dei beni di proprietà del club.

Sezione 7. **MANCATO PAGAMENTO.** Il segretario sottoporrà al Consiglio Direttivo il nome di qualsiasi socio che non abbia pagato le quote dovute al club entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta scritta da parte del segretario. Il Consiglio deciderà quindi se il socio deve essere considerato cancellato o mantenuto nel registro soci.

Sezione 8. **PRESENZA E PARTECIPAZIONE.** Il club inviterà alla regolare partecipazione alle riunioni e alle attività del club.

ARTICOLO II - Elezioni e copertura di cariche vacanti

Gli officer di questo club, escluso l'immediato past presidente, saranno eletti come segue:

Sezione 1. **ELEZIONI ANNUALI.** Secondo quanto contenuto nelle Sezioni 7 e 8 di questo Articolo, tutti gli officer e i membri del Consiglio, ad esclusione dei consiglieri, saranno eletti annualmente e assumeranno l'incarico al 1° luglio, conservandolo per un anno da tale data, o finché i loro successori saranno eletti e entreranno in carica. Il segretario invierà regolarmente i rapporti sugli officer neo eletti alla sede internazionale entro 15 giorni dall'elezione.

Sezione 2. **ELEZIONE DEI CONSIGLIERI.** Ogni anno sarà eletta la metà dei consiglieri che entreranno in carica il 1° luglio successivo alla loro elezione, restando in carica per due (2) anni da tale data, o fino a che i loro successori saranno stati eletti e qualificati, ad eccezione del caso in cui alla prima elezione tenuta dopo l'adozione di questo Statuto e Regolamento, la metà dei consiglieri sarà eletta per un mandato di due anni e l'altra metà dei consiglieri sarà eletta per un mandato annuale.

Sezione 3. **ELEGGIBILITÀ ALLE CARICHE.** Nessuno potrà ricoprire alcun incarico in questo club se non è un socio effettivo in regola.

Sezione 4. **COMITATO CANDIDATURE.** Il presidente nominerà un Comitato Candidature che dovrà presentare i nomi dei candidati alle varie cariche del club alla riunione per le candidature. Nel corso di tale riunione, le candidature per tutte le cariche per l'anno sociale successivo potranno essere proposte anche dall'assemblea.

Sezione 5. **RIUNIONE PER LE CANDIDATURE.** In marzo di ogni anno, o secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo, si svolgerà una riunione per le candidature nella data e nel luogo che saranno stabili dal Consiglio Direttivo. L'avviso di riunione sarà inviato via posta regolare o elettronica, oppure consegnato personalmente a ciascun socio di questo club almeno quattordici (14) giorni prima della data della riunione.

Sezione 6. **ELEZIONI.** In aprile, o secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo, si svolgeranno le elezioni nell'orario e nel luogo determinati dal Consiglio Direttivo. L'avviso delle elezioni sarà inviato via posta regolare o elettronica, oppure consegnato personalmente a ciascun socio di questo club almeno quattordici (14) giorni precedenti la data della riunione. Tale comunicazione dovrà contenere i nomi di tutti i candidati approvati nella precedente riunione per le candidature e, fermo restando quanto stabilito alla Sezione 3 di cui sopra, una dichiarazione che questi candidati saranno votati nel corso di queste elezioni. Nessuna candidatura potrà essere proposta dall'assemblea durante le elezioni.

Sezione 7. **VOTAZIONE.** Le elezioni si svolgeranno con scrutinio segreto dei soci presenti e con diritto di voto.

Sezione 8. **VOTI RICHIESTI.** Il candidato ad una carica di officer deve ottenere la maggioranza dei voti dei soci presenti e aventi diritto al voto per potere essere eletto; ai fini dell'elezione si definisce maggioranza un

numero superiore alla metà più uno dei voti validi, escluse le schede bianche e le astensioni. Se nella prima votazione, e in quelle successive, nessuno dei candidati ottenesse la maggioranza dei voti, il candidato o i candidati con voto pari che hanno ricevuto il numero inferiore di voti saranno eliminati, e si continuerà a votare fino a quando un candidato otterrà la maggioranza. In caso di parità in qualsiasi votazione, si continuerà a votare fino a quando uno dei due candidati sarà eletto.

Sezione 9. CANDIDATO NON IN GRADO DI RICOPRIRE LA CARICA. Se nell'arco di tempo intercorso tra la riunione per le candidature e le elezioni, un candidato non fosse più in grado di ricoprire, per una qualsiasi ragione, la carica per cui è stato candidato e se, per tale carica, non vi fosse nessun altro candidato, il comitato candidature sottoporrà, nel corso della riunione elettorale, ulteriori candidati per tale carica.

Sezione 10. CARICA VACANTE. Nel caso in cui la carica di presidente o di vice presidente dovesse rendersi vacante per qualsiasi ragione, i vice presidenti avanzeranno di posizione secondo il loro grado. Nel caso in cui non si riuscisse ad effettuare la sostituzione del presidente o di qualunque vice presidente con questa procedura, il Consiglio Direttivo dovrà indire una speciale elezione, la cui data e luogo dovranno essere comunicati a ciascun socio in regola con quattordici (14) giorni di anticipo. Tale data e luogo dovranno essere stabiliti dal Consiglio Direttivo e la carica in questione dovrà essere ricoperta in occasione di tale riunione elettorale.

Nel caso si rendesse vacante qualsiasi altra carica, il Consiglio Direttivo nominerà un socio per ricoprirla sino alla scadenza del mandato.

Qualora si verificasse che il numero di cariche vacanti fosse tale da ridurre i componenti del direttivo ad un numero inferiore a quello richiesto per il quorum, i soci del club avranno la facoltà di rimpiazzare tali cariche vacanti tramite votazione, durante una qualsiasi riunione ordinaria del club, previa comunicazione e secondo le modalità specificate nella Sezione 11 di seguito riportata. Tale comunicazione può essere diramata da qualsiasi officer o membro del Consiglio Direttivo ancora in carica o, in mancanza di questi, da un socio.

Sezione 11. SOSTITUZIONE DEGLI OFFICER NEO-ELETTI. Nel caso in cui qualsiasi officer eletto, prima dell'inizio del suo mandato, non sia in grado o si rifiuti, per qualsiasi ragione, di ricoprire la propria carica, il presidente potrà convocare una speciale riunione per le candidature e per le elezioni, allo scopo di eleggere un sostituto dell'officer eletto. Quattordici (14) giorni prima della data di tale riunione a tutti i soci dovrà essere spedita o consegnata personalmente una comunicazione contenente il motivo, la data ed il luogo della riunione. L'elezione dovrà svolgersi subito dopo che le candidature saranno state chiuse e un candidato dovrà ottenere la maggioranza dei voti per essere eletto.

ARTICOLO III - Compiti degli Officer

Sezione 1. PRESIDENTE. Le responsabilità legate a questa carica saranno le seguenti:

- (a) Servire come officer esecutivo responsabile di questo club.
- (b) Presiedere tutte le riunioni del Consiglio Direttivo di questo club.
- (c) Presiedere il Global Action Team del club e garantire quanto segue:
 - (1) Garantire l'elezione di leader Lions qualificati per i ruoli di presidente di comitato service di club, presidente di comitato soci di club e di vice presidente di club che sarà il presidente del comitato leadership.
 - (2) Condurre riunioni ordinarie per discutere e portare avanti le iniziative definite dal Global Action Team.
 - (3) Collaborare con il Global Action Team distrettuale e con gli altri presidenti di club per promuovere le iniziative rivolte all'espansione del service umanitario, allo sviluppo della leadership e alla crescita associativa.
- (d) In collaborazione con gli officer del club e i presidenti di comitato, implementare un piano per la crescita associativa, il coinvolgimento della comunità, il miglioramento delle operazioni e la realizzazione di service umanitari come presentato e approvato dal Consiglio Direttivo del club.
- (e) Emettere la convocazione per le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio Direttivo di questo club.

- (f) Nominare i comitati permanenti e speciali del club e collaborare con i relativi presidenti per attuare uno svolgimento e una comunicazione regolare delle attività da parte di tali comitati.
- (g) Assicurarsi che le elezioni regolari siano debitamente convocate, notificate e svolte.
- (h) Verificare che il club stia operando secondo le leggi locali.
- (i) Verificare che sia svolta un'amministrazione corretta delle operazioni di club assicurandosi che tutti gli officer e i soci di club rispettino lo Statuto e Regolamento di club e lo Statuto e Regolamento Internazionale.
- (j) Incoraggiare l'uso della diplomazia e risolvere le controversie in modo imparziale e trasparente utilizzando, se necessario, la procedura per la risoluzione delle controversie.
- (k) Essere un membro attivo del comitato consultivo del governatore distrettuale della zona in cui si trova il club.
- (l) Servire da mentore per i vice presidenti per garantire la continuità di una leadership efficace.

Sezione 2. **IMMEDIATO PAST PRESIDENTE.** Questi servirà con gli altri past presidenti come mentore per il presidente e i vice presidenti di club e ricoprirà la carica di coordinatore LCIF di club sempre che non sia impossibilitato a farlo, nel qual caso questa posizione potrà essere ricoperta da un altro socio del club.

Sezione 3. **PRIMO VICE PRESIDENTE.** Le responsabilità legate a questa carica saranno le seguenti:

- (a) Svolgere una valutazione annuale sulla qualità del club e collaborare con gli officer di club, in particolare con i membri del Global Action Team di club e altri presidenti di comitato durante il proprio mandato di primo vice presidente per sviluppare un piano per la crescita associativa, il coinvolgimento della comunità e la realizzazione di service umanitari che dovranno essere presentati e approvati dal Consiglio Direttivo durante il proprio mandato di presidente.
- (b) Svolgere un ruolo chiave nel Global Action Team di club come presidente del comitato leadership di club e insieme con gli altri membri di tale comitato:
 - (1) Garantire che i nuovi soci ricevano un orientamento adeguato.
 - (2) Individuare i leader potenziali e incoraggiarne la crescita per diventare i leader del domani.
 - (3) Incoraggiare i soci a partecipare ai corsi di leadership offerti dal distretto, dal multidistretto e da Lions Clubs International.
- (c) Comunicare al coordinatore distrettuale GLT i bisogni formativi, i nomi dei potenziali nuovi leader e le attività di sviluppo della leadership a cui i soci del club partecipano.
- (d) Assumere un ruolo chiave nel mantenimento soci e nel garantire l'eccellenza nell'organizzazione, misurando il livello di soddisfazione dei soci e utilizzando le osservazioni ricevute per migliorare il funzionamento del club.
- (e) Comprendere il ruolo del club nelle attività e negli eventi distrettuali.
- (f) Creare una rete di contatti con gli officer di altri club per raccogliere delle idee che possano essere applicate al club.
- (g) Acquisire una conoscenza approfondita delle iniziative distrettuali e multidistrettuali che supportino lo sviluppo della leadership, la crescita associativa e l'espansione del servizio umanitario.
- (h) Essere un membro attivo del comitato consultivo del governatore distrettuale della zona in cui si trova il club.
- (i) Se il presidente, per una qualsiasi ragione, non fosse in grado di adempiere alle sue mansioni, il vice presidente di grado a lui più prossimo occuperà il suo posto e agirà con la stessa autorità del presidente.
- (j) Sovrintendere il funzionamento di tali comitati di questo club secondo quanto sarà designato dal presidente.

Sezione 4. **VICE PRESIDENTE/I.** Se il presidente, per una qualsiasi ragione, non fosse in grado di adempiere alle sue mansioni, il vice presidente di grado a lui più prossimo occuperà il suo posto e agirà con la stessa autorità del presidente. Ogni vice presidente, sotto la direzione del presidente, dovrà sovrintendere al funzionamento di quei comitati del club che saranno indicati dal presidente.

Sezione 5. **SEGRETARIO.** Questi opererà sotto la supervisione e direzione del presidente e del Consiglio Direttivo e agirà come officer di collegamento fra il club ed il distretto (singolo, sub e multiplo) nel quale è situato il club e l'associazione. Le responsabilità legate a questa carica saranno le seguenti:

- (a) Trasmettere regolari rapporti mensili e altre relazioni all'ufficio internazionale dell'associazione contenenti le informazioni che possono essere richieste dal Consiglio di Amministrazione di questa associazione.

- (b) Presentare i rapporti al Gabinetto del governatore distrettuale secondo quanto sarà richiesto.
- (c) Essere un membro attivo del comitato consultivo del governatore distrettuale della zona in cui si trova il club.
- (d) Conservare, archiviare e tenere aggiornati i registri generali di questo club, includendo i verbali delle riunioni del club e del Consiglio Direttivo, il registro presenze, le nomine, le elezioni, i dati dei soci, gli indirizzi e i recapiti telefonici dei soci e la contabilità dei soci del club.
- (e) Versare una cauzione, a garanzia del fedele adempimento dei suoi doveri, mediante la somma o le garanzie stabilite dal Consiglio Direttivo.
- (f) Al termine del suo mandato, consegnare tempestivamente i registri del club al suo successore.

Sezione 6. **TESORIERE.** Le responsabilità legate a questa carica saranno le seguenti:

- (a) Ricevere il denaro dal segretario e da altre fonti, e depositarlo nella o nelle banche indicate dal comitato finanze ed autorizzate dal Consiglio Direttivo del club.
- (b) In collaborazione con il segretario, disporre la consegna degli estratti conto trimestrali o semestrali a ogni socio relativi alle quote e agli altri obblighi finanziari dovuti al club e comunicare i pagamenti al Consiglio Direttivo.
- (c) Effettuare i pagamenti per conto del club soltanto su autorizzazione del Consiglio Direttivo.
- (d) Conservare e registrare tutti dati relativi alle entrate e alle uscite del club.
- (e) Preparare e presentare mensilmente e semestralmente rapporti finanziari al Consiglio Direttivo di questo club
- (f) Versare una cauzione, a garanzia del fedele adempimento dei suoi doveri, mediante la somma o le garanzie stabilite dal Consiglio Direttivo.
- (g) Far pervenire tempestivamente al suo successore, al termine del mandato, i conti finanziari, i fondi e i registri del club.
- (h) Svolgere il ruolo di presidente del comitato finanze.

Sezione 7. **PRESIDENTE DI COMITATO SOCI.** Le responsabilità legate a questa carica saranno le seguenti:

- (a) Svolgere un ruolo chiave nel Global Action Team di club come presidente del comitato soci di club.
- (b) Collaborare con il coordinatore distrettuale GMT, i leader distrettuali, i membri del comitato soci di club e altri per sviluppare gli obiettivi e i piani d'azione associativi annuali per reclutare nuovi soci e aumentare la soddisfazione tra i soci esistenti del club. Presentare il piano al Consiglio Direttivo del club per approvazione e supporto.
- (c) Sviluppare e guidare il comitato soci per contribuire a implementare i piani d'azione per raggiungere gli obiettivi associativi del club e per aumentare in modo positivo l'esperienza associativa.
- (d) Collaborare con il presidente di comitato service di club e anche con altri comitati di club per promuovere le opportunità di affiliazione.
- (e) Comprendere i diversi tipi e programmi associativi offerti e promuovere i programmi associativi ai soci del club.
- (f) Garantire che a ogni nuovo socio sia dato un efficace orientamento e siano offerte delle opportunità per partecipare attivamente alle attività del club che siano significative per i nuovi soci.
- (g) Quando appropriato, partecipare alla riunione del comitato consultivo del governatore distrettuale della zona in cui si trova il club.
- (h) Partecipare alle riunioni del GMT svolte dal distretto.

Sezione 8. **PRESIDENTE DI COMITATO SERVICE.** Le responsabilità legate a questa carica saranno le seguenti:

- (a) Svolgere un ruolo chiave nel Global Action Team di club come presidente di comitato service di club.
- (b) Collaborare con il coordinatore distrettuale GST, il coordinatore LCIF di club, i leader distrettuali, i membri del comitato service di club e altri per sviluppare e comunicare gli obiettivi e i piani d'azione annuali per i service che rispondano ai bisogni attuali della comunità e siano in linea con la struttura di service di Lions Clubs International e/o con gli obiettivi di service del distretto, quando rilevante.
- (c) Guidare il comitato service per implementare i piani d'azione per i service del club al fine di realizzare gli obiettivi di service del club.

- (d) Incorporare le opportunità per coinvolgere i giovani e i Leo del posto in tutti gli aspetti delle attività di service, includendo l'impostazione degli obiettivi, l'implementazione, la valutazione e la comunicazione del progetto.
- (e) Comunicare le attività di service a Lions Clubs International.
- (f) Servire da risorsa di club sui bisogni attuali comunitari monitorando le attività di service di altri club di service, sviluppando le collaborazioni con la comunità per espandere i service e utilizzando gli strumenti e le risorse offerti da Lions Clubs International e dalla Fondazione Lions Clubs International.
- (g) Aumentare la soddisfazione dei soci incoraggiando la partecipazione e il coinvolgimento nei progetti di service.
- (h) Collaborare con il presidente di comitato soci di club e altri comitati di club per promuovere le opportunità associative ai non Lions durante i progetti di service.
- (i) Quando appropriato, partecipare alla riunione del comitato consultivo del governatore distrettuale della zona in cui si trova il club.

Sezione 9. **PRESIDENTE DI COMITATO MARKETING E COMUNICAZIONE.** Le responsabilità legate a questa carica saranno le seguenti:

- (a) Sviluppare e implementare dei piani annuali di comunicazione per un pubblico interno ed esterno, includendo i soci di club, i media, i sostenitori/gli sponsor e i nuovi soci potenziali.
- (b) Pubblicizzare le attività del club, includendo i progetti di service, le raccolte fondi, le donazioni, i concorsi sponsorizzati da Lions Clubs International e altri risultati importanti da pubblicare sia internamente che esternamente tramite notizie sui media, social media e altri metodi efficaci.
- (c) Ampliare le iniziative umanitarie, il coinvolgimento della comunità e le iniziative associative tramite i social media.
- (d) Fornire gli strumenti di comunicazione per i soci del club e incoraggiare tutti i soci di club a partecipare nella promozione delle attività di club tramite i social media, referenze e altri metodi efficaci di comunicazione.
- (e) Assistere il presidente di club nel comunicare le informazioni dal distretto, dal multidistretto e dalla sede centrale internazionale con i soci del club.
- (f) Lavorare a stretto contatto con il presidente di comitato soci per mirare e mettersi in contatto con i nuovi potenziali soci di club.
- (g) Quando appropriato, partecipare alla riunione del comitato consultivo del governatore distrettuale della zona in cui si trova il club.

Partecipare alle riunioni svolte dal presidente di comitato distrettuale marketing e comunicazione.

ARTICOLO IV - Consiglio Direttivo

Oltre agli officer di club, i seguenti presidenti di comitato, se eletti, possono servire nel Consiglio Direttivo in aggiunta a qualsiasi altra posizione eletta che il club ritenga essere necessaria.

Sezione 1. **COORDINATORE DI PROGRAMMA.** Questi migliora le riunioni generali e mantiene informati i soci sulle tematiche d'importanza per i soci programmando gli interventi dei relatori e l'intrattenimento per le riunioni generali sulla base degli interessi dei soci di club. Il coordinatore di programma ottiene il permesso per i relatori dal presidente, informa il segretario del club affinché l'intervento sia aggiunto nell'ordine del giorno e informa il presidente di comitato marketing e comunicazione per garantire una comunicazione efficace. Questi accoglie il relatore al suo arrivo e garantisce un'appropriata accoglienza e assegnazione dei posti durante l'evento.

Sezione 2. **COORDINATORE LCIF DI CLUB.** Questi comunica la missione e il successo della LCIF e la sua importanza per Lions Clubs International, implementa le strategie di sviluppo della LCIF all'interno del club e collabora con il coordinatore distrettuale LCIF per promuovere la LCIF nell'area locale per garantire l'allineamento con gli obiettivi distrettuali. Questo ruolo prevede anche la collaborazione con il presidente di comitato service di club e con il Global Action Team per supportare le iniziative del club.

Sezione 3. **OFFICER PER LA SICUREZZA (facoltativo).** Questi garantisce che le misure di sicurezza siano in atto esaminando le attività per individuare i rischi possibili, completando e verificando una lista di

controllo resa disponibile da Lions Clubs International, garantendo un'adeguata supervisione e acquisendo una copertura assicurativa appropriata. In caso di incidente, questi raccoglierà e comunicherà tutti i dati significativi relativi all'incidente all'assicurazione in modo puntuale.

Sezione 4. **CERIMONIERE** (facoltativo). Il cerimoniere sarà responsabile delle proprietà e dei materiali del club come bandiere, stendardi, campana e martello. Questi dovrà porre ciascuno di questi oggetti al suo posto prima della riunione e poi riporli, dopo la riunione, in un luogo appropriato. Il cerimoniere fungerà da sovrintendente all'ordine alle riunioni, controllerà che i soci siedano ai posti loro spettanti, e nel corso delle riunioni, distribuirà i bollettini e gli stampati necessari come richiesto dal Consiglio Direttivo. Questi dovrà fare in modo che i nuovi soci prendano posto, ad ogni riunione, in differenti gruppi, così che familiarizzino con gli altri soci.

Sezione 5. **CENSORE** (facoltativo). Il censore creerà armonia, fratellanza, allegria ed entusiasmo durante le riunioni con trovate e giochi appropriati ed imporrà eque ammende ai soci del club. Non vi sarà una regola fissa per l'imposizione delle ammende, purché queste non superino l'importo massimo stabilito dal Consiglio Direttivo di questo club e nessun socio sia multato più di due volte nel corso della stessa riunione. Il censore (facoltativo) non potrà essere multato, se non a seguito della decisione unanime dei soci presenti. Il denaro raccolto dal censore (incarico facoltativo), dovrà essere immediatamente consegnato al tesoriere, il quale emetterà la relativa ricevuta.

Sezione 6. **CONSIGLIERE**. Questi fornisce supervisione e approvazione aggiuntiva ai punti presentati al Consiglio Direttivo. Il mandato ha una durata di due anni.

ARTICOLO V - Comitati

Sezione 1. **COMITATI PERMANENTI**. I seguenti comitati permanenti possono essere nominati dal presidente di club, fatta eccezione per le posizioni di presidenti di comitato che servono nel Consiglio Direttivo, che richiederanno l'elezione. Comitati aggiuntivi potranno essere creati su decisione del Consiglio Direttivo del club.

(a) **GLOBAL ACTION TEAM**. È presieduto dal presidente del club e comprende il primo vice presidente (nel ruolo di presidente di comitato leadership), il presidente di comitato soci e il presidente di comitato service. Con il supporto del Consiglio Direttivo sviluppa e avvia un piano coordinato finalizzato a incrementare il servizio umanitario, a raggiungere una crescita associativa e a formare i futuri leader. Si riunisce regolarmente con i soci del club per discutere i progressi del piano e le iniziative che potrebbero supportarlo. Collabora con i membri del Global Action Team distrettuale per conoscere le iniziative e le migliori pratiche. Condivide attività, successi e sfide con i membri del Global Action Team. Partecipa alla riunione del Comitato Consultivo del Governatore Distrettuale e ad altre riunioni di zona, circoscrizione, distretto e multidistretto riguardanti iniziative per i service, i soci o la leadership al fine di scambiare delle idee e acquisire conoscenze che potranno essere applicate nelle pratiche dei club.

(b) **COMITATO STATUTO E REGOLAMENTO**. Interpreta lo statuto e il regolamento di club e può essere incaricato nel facilitare i cambiamenti secondo le procedure per gli emendamenti.

(c) **COMITATO FINANZE**. Presieduto dal tesoriere di club per stabilire un budget dettagliato per l'approvazione del Consiglio Direttivo del club, per garantire una documentazione adeguata e l'autorizzazione dei fondi, per preparare la revisione annuale dei conti di club e per garantire la consegna di tutte le informazioni finanziarie al comitato successore.

(d) **COMITATO SOCI**. Presieduto dal presidente di comitato soci per garantire la crescita associativa raggiungendo nuove aree, reclutando attivamente i soci e garantendo la soddisfazione dei soci. Questo comitato verifica anche le qualifiche dei soci potenziali che sono considerati dal Consiglio Direttivo del club e riportati nell'Articolo III, sezione 2 dello Statuto di Club. Il comitato soci dovrebbe includere il presidente di comitato soci dell'anno reclutamento di nuovi soci e/o alla soddisfazione dei soci.

(e) **COMITATO MARKETING E COMUNICAZIONE.** Presieduto dal presidente di comitato marketing e comunicazione per garantire un'efficace comunicazione interna ed esterna, dare una nuova immagine per l'opinione pubblica e migliorare la visibilità delle attività del club all'interno della comunità.

(f) **COMITATO SERVICE.** Presieduto dal presidente addetto ai service del club. Assiste nello sviluppo degli obiettivi e dei piani d'azione per i service, individuando i progetti possibili, guidando la pianificazione e l'implementazione del progetto e il coinvolgimento dei soci del club in service significativi. Coordina e assicura una leadership efficace dei progetti di service riguardanti la struttura globale del service supportando i presidenti di comitati assegnati a ciascuna iniziativa di service del club. Questo comitato può essere anche responsabile per richiedere dei contributi relativi alla LCIF e sviluppare delle collaborazioni all'interno della comunità secondo quanto è stato approvato dal Consiglio Direttivo del club.

(g) **COMITATO TECNOLOGIE INFORMATICHE.** Assiste i soci dando accesso e/o supporto per gli strumenti online e le comunicazioni secondo necessità. Può anche fornire supporto e/o servire come webmaster del club.

(h) **COMITATO LEADERSHIP.** Presieduto dal primo vice presidente. Notifica i soci del club sulle opportunità di formazione offerte dal distretto, multidistretto e Lions Clubs International e anche dei programmi non Lions che potrebbero essere interessanti per i soci del club.

(a) Comitati Amministrativi:

Statuto e Regolamento

Finanze

Tecnologie Informatiche

Informazioni Lions

Soci

Programmi

Pubbliche Relazioni e comunicazione

Accoglienza

Sviluppo Leadership

Fondazione Lions Clubs International

(b) Comitati per le attività:

Service a favore della comunità

Preparazione e soccorsi in caso di calamità

Servizi per l'ambiente

Sensibilizzazione e attività per il diabete

Conservazione, sensibilizzazione e attività per l'udito

Conservazione, sensibilizzazione e attività per la vista

Relazioni Internazionali

Opportunità Lions per i giovani

Servizi Lions a favore dei bambini

Sezione 2. **COMITATI SPECIALI.** Di volta in volta, il presidente potrà nominare, con l'approvazione del Consiglio Direttivo, quei comitati speciali che, secondo il giudizio suo o del Consiglio Direttivo, si renderanno necessari.

Sezione 3. **PRESIDENTE DI DIRITTO (EX-OFFICIO).** Il presidente sarà membro di diritto di tutti i comitati.

Sezione 4. **RAPPORTI DEI COMITATI.** Ogni mese ciascun comitato, nella persona del suo presidente, relazionerà il Consiglio Direttivo verbalmente o per iscritto.

ARTICOLO VI - Riunioni

Sezione 1. **RIUNIONI ORDINARIE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.** Le riunioni ordinarie del Consiglio Direttivo dovranno essere tenute mensilmente in data e luogo stabiliti dal Consiglio stesso (si raccomanda che il Consiglio Direttivo si riunisca almeno una volta al mese).

Sezione 2. **RIUNIONI STRAORDINARIE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.** Le riunioni straordinarie del Consiglio Direttivo saranno tenute quando convocate dal presidente o quando richieste da tre (3) o più membri del Consiglio Direttivo, in data e luogo stabiliti dal presidente.

Sezione 3. **RIUNIONI ORDINARIE DI CLUB.** Le riunioni ordinarie di questo club si svolgeranno nei luoghi e orari raccomandanti dal Consiglio Direttivo e approvati dal club, salvo altrimenti specificato in questo Statuto e Regolamento, la notifica delle riunioni ordinarie dovrà essere inviata nella maniera che il Consiglio riterrà più adeguata, per comunicare la convocazione della riunione e/o dell'evento a tutti i soci del club e favorire la partecipazione. Le riunioni di club regolari potranno essere sostituite da progetti di servizio o da altri eventi, come stabilito dai soci del club (si raccomanda che il club organizzi una riunione, un evento o un'attività di service almeno una volta al mese).

Sezione 4. **RIUNIONI STRAORDINARIE DI CLUB.** Le riunioni straordinarie di questo club potranno essere convocate dal presidente, a sua discrezione, e dovranno essere indette dal presidente quando richieste dal Consiglio Direttivo, nella data e nel luogo stabiliti dalla persona o gruppo che le richiede. La notifica delle riunioni straordinarie, precisante lo scopo, la data ed il luogo, dovrà essere spedita o consegnata a mano ad ogni socio di questo club, almeno dieci (10) giorni prima della data stabilita per la riunione.

Sezione 5. **RIUNIONE ANNUALE.** Al termine di ogni anno sociale, dovrà essere tenuta una riunione annuale di questo club in data e luogo stabiliti dal Consiglio Direttivo; a tale riunione gli officer uscenti dovranno presentare i loro rapporti finali e i nuovi officer eletti assumeranno la loro carica.

Sezione 6. **FORMATI DI RIUNIONE ALTERNATIVI.** Le riunioni regolari e/o straordinarie di questo club e/o del Consiglio Direttivo potranno svolgersi con delle modalità alternative, come teleconferenze e/o conferenze via web su iniziativa del presidente o di tre (3) membri del Consiglio Direttivo.

Sezione 7. **ANNIVERSARIO DELLA CHARTER.** Ogni anno si potrà svolgere una riunione per festeggiare l'anniversario della Charter di questo club. In tale occasione, dovrà essere rivolta particolare attenzione alle finalità ed agli ideali del lionismo e alla storia di questo club.

Sezione 8. **QUORUM.** La presenza fisica della maggioranza dei soci in regola sarà necessaria per formare il quorum a ogni riunione di questo club. Salvo altrimenti stabilito, le deliberazioni della maggioranza dei soci presenti ad ogni riunione equivarranno a decisioni prese dall'intero club.

Sezione 9. **METODO PER LA TRATTAZIONE DELLE QUESTIONI.** Questo club potrà occuparsi di questioni a mezzo posta o tramite comunicazioni in formato elettronico a condizione che queste operazioni siano implementate unicamente a seguito di approvazione scritta dei due terzi (2/3) del numero totale di soci del club. Tale provvedimento potrà essere avviato dal presidente o da tre (3) membri qualsiasi del suddetto consiglio.

ARTICOLO VII - Quote e contributi

COME APPROVATO DAI SOCI DEL CLUB NEL CORSO DELLA RIUNIONE ANNUALE

Sezione 1. **QUOTA D'INGRESSO.** Ogni socio nuovo, reintegrato e trasferito pagherà una quota d'ingresso dell'ammontare di _____US\$ che includerà l'attuale quota d'ingresso nell'associazione e sarà ricevuta prima che il socio diventi effettivamente socio di questo club e prima che il segretario invii le informazioni sul nuovo socio a Lions Clubs International; tuttavia, il Consiglio Direttivo potrà decidere di rinunciare a tutta o a

parte della frazione per il club della suddetta quota, per qualsiasi socio trasferito o reintegrato, entro dodici (12) mesi dal termine della precedente affiliazione.

Sezione 2. **CONTRIBUTI ANNUALI.** Ogni socio di questo club dovrà pagare i seguenti contributi annuali, che comprenderanno un importo a copertura dei contributi internazionali e distrettuali (per distretto singolo, sub e multiplo) (ed includeranno l'abbonamento alla Rivista LION, le spese amministrative e per la convention annuale dell'associazione e le spese affini per il distretto); tali contributi dovranno essere pagati anticipatamente, in conformità a quanto stabilito dal Consiglio Direttivo:

Socio effettivo \$ _____

Socio aggregato \$ _____

Socio onorario \$ _____

Socio privilegiato \$ _____

Socio vitalizio \$ _____

Socio associato \$ _____

Socio affiliato \$ _____

Il tesoriere di questo club dovrà inviare i contributi internazionali e distrettuali (per distretto singolo, sub e multiplo) ai rispettivi organi competenti entro le relative scadenze, come specificato nel rispettivo Statuto e Regolamento Internazionale e Distrettuale (per distretto singolo o multiplo).

ARTICOLO VIII - Amministrazione del satellite di club

Sezione 1. **OFFICER DEL SATELLITE DI CLUB.** I soci del satellite eleggeranno un presidente, un segretario e un tesoriere del satellite. Questi tre, insieme al referente (liaison) del satellite, costituiranno il comitato esecutivo del satellite. I soci del satellite eleggeranno un presidente che sarà membro del Consiglio Direttivo del club sponsor, che sarà invitato a partecipare alle riunioni generali e a quelle del Consiglio Direttivo o alle attività del club sponsor, al fine di poter fornire i dati e i rapporti sulle attività del satellite, un rapporto finanziario mensile e di garantire un'aperta discussione e un'efficace comunicazione tra il satellite e il club sponsor. I soci del satellite sono invitati a partecipare alle riunioni e alle attività del club sponsor.

Sezione 2. **LION REFERENTE.** Il club sponsor designerà un socio del club sponsor per monitorare il progresso del satellite e per offrire assistenza al satellite, qualora fosse necessario. Il socio che ricoprirà tale incarico sarà il quarto officer del satellite.

Sezione 3. **DIRITTO DI VOTO.** I soci del satellite potranno votare in merito alle attività del satellite e sono soci con diritto di voto del club sponsor, quando presenti alle riunioni del club sponsor. I soci del satellite rientreranno nel quorum del club sponsor, solo se presenti di persona alle riunioni di quest'ultimo.

Sezione 4. **QUOTE E CONTRIBUTI.** Ciascun socio del satellite di club, sia esso nuovo, riammesso o trasferito, pagherà una quota d'ammissione di US\$_____ che comprenderà la quota d'ingresso nell'associazione. I satelliti di club potranno richiedere il pagamento di un'ulteriore quota d'ingresso rispetto a quella del club sponsor e ai soci del satellite non sarà richiesto il pagamento della quota d'ingresso del club sponsor.

Ogni socio del satellite club dovrà pagare i seguenti contributi annuali, che comprenderanno un importo a copertura dei contributi internazionali e distrettuali (per distretto singolo, sub e multiplo) (che includeranno l'abbonamento alla Rivista LION, le spese amministrative e per la convention annuale dell'associazione e le spese affini per il distretto); tali contributi dovranno essere pagati anticipatamente, secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo del club sponsor:

Socio effettivo \$ _____

Socio aggregato \$ _____

Socio onorario \$ _____

Socio privilegiato \$ _____

Socio vitalizio \$ _____

Socio associato \$ _____

Socio affiliato \$ _____

Il tesoriere del satellite dovrà inviare i contributi internazionali e distrettuali (per distretto singolo, sub e multiplo) al tesoriere del club sponsor entro le scadenze, come specificato nel rispettivo Statuto e Regolamento Internazionale e Distrettuale (per distretto singolo o multiplo). Al satellite non è richiesto il pagamento delle quote di club al club padrino.

ARTICOLO IX - Varie

Sezione 1. **ANNO SOCIALE.** L'anno sociale di questo club inizierà il 1 luglio e terminerà il 30 giugno.

Sezione 2. **PRASSI PARLAMENTARE.** Salvo altrimenti specificato in questo Statuto e Regolamento, tutte le questioni relative all'ordine o alla procedura riguardanti le riunioni o le attività di questo club, del suo Consiglio Direttivo o di qualsiasi comitato da esso nominato, dovranno essere conformi al ROBERT RULES OF ORDER, EDIZIONE AGGIORNATA, e di volta in volta alle sue edizioni aggiornate.

Sezione 3. **POLITICHE DI PARTITO/RELIGIONE.** Questo club non dovrà appoggiare o raccomandare candidati per cariche pubbliche, né dovranno essere discusse dai soci nelle riunioni di questo club questioni di carattere politico o religioso.

Sezione 4. **INTERESSI PERSONALI.** Salvo favorire la crescita del lionismo, nessun officer o socio di questo club dovrà valersi dell'appartenenza al club quale mezzo per realizzare aspirazioni personali politiche o di altra natura, né il club, nel suo insieme, dovrà partecipare a qualsiasi movimento che si discosti dalle finalità e scopi del club stesso.

Sezione 5. **COMPENSI.** Nessun officer riceverà compensi di sorta per qualsiasi servizio reso a questo club nello svolgimento delle sue mansioni, ad eccezione del segretario, la cui eventuale remunerazione sarà fissata dal Consiglio Direttivo.

Sezione 6. **RICHIESTA DI FONDI.** Nel corso delle riunioni nessuna richiesta di fondi dovrà essere effettuata da parte di soci a qualsiasi persona non affiliata al club. Qualsiasi suggerimento o proposta presentata alle riunioni di questo club e relativa a spese non riguardanti le normali obbligazioni dovrà essere sottoposta al comitato interessato o al Consiglio Direttivo per la valutazione.

ARTICOLO X - Procedura per la risoluzione delle controversie di club

Sezione 1. **CONTROVERSIE SOGGETTE ALLA PROCEDURA.** Ogni controversia che sorga fra uno o più soci, o fra uno o più ex soci e il club, o qualsiasi officer del Consiglio del club, relativa all'affiliazione, interpretazione, violazione o applicazione dello statuto e del regolamento del club, così come all'espulsione dal club di un qualsiasi socio o a qualsiasi altra questione interna del Lions club che non possa essere risolta in modo soddisfacente in altri modi, sarà regolata secondo la procedura per la risoluzione delle controversie. Ad eccezione dei casi di seguito indicati, qualsiasi scadenza specificata in questa procedura potrà essere abbreviata o prolungata dal governatore distrettuale, dal conciliatore o dal Consiglio di Amministrazione Internazionale (o da un suo delegato) su presentazione di una giusta causa. Tutte le parti coinvolte in qualsiasi controversia soggetta a questa procedura non intraprenderanno azioni amministrative o giudiziarie durante questo processo di risoluzione delle controversie.

Sezione 2. **RICHIESTA DI RISOLUZIONE DELLA CONTROVERSIA E COMMISSIONE DI REGISTRAZIONE.** Qualsiasi parte coinvolta nella controversia potrà presentare una richiesta scritta al governatore distrettuale (un "reclamo") chiedendo che abbia luogo la risoluzione della controversia. Tutte le richieste di risoluzione di una controversia devono essere presentate al governatore distrettuale entro trenta (30) giorni dal momento in cui il socio è venuto, o sarebbe dovuto venire, a conoscenza del verificarsi dell'evento sul quale è basato il reclamo. Una copia del reclamo dovrà essere inviata alla parte chiamata (alle parti chiamate) in causa. Un reclamo presentato secondo questa procedura dovrà essere accompagnato dal pagamento di una commissione di registrazione di US\$ 50,00 o del suo equivalente in valuta locale, versato da ogni reclamante al distretto (singolo o sub) che sarà sottoposto al governatore distrettuale al momento della

presentazione del reclamo. Ciascun distretto (singolo o sub) può stabilire se richiedere una commissione di registrazione di importo superiore per presentare un reclamo nell'ambito di questa procedura. Qualsiasi aumento della commissione di registrazione deve essere approvato con un voto di maggioranza dei membri del Gabinetto distrettuale prima che sia addebitata qualsiasi commissione per presentare un reclamo nel rispetto di questa procedura e l'importo di tale commissione da versare al distretto (singolo o sub) non dovrà superare US\$ 250,00 o il suo equivalente nella rispettiva valuta nazionale. L'importo totale della commissione di registrazione sarà trattenuto dal distretto (singolo o sub) a copertura delle spese amministrative e non sarà rimborsato a nessuna delle parti, se non dietro approvazione di un procedura di rimborso da parte del Gabinetto distrettuale. Tutte le spese sostenute relative a questa procedura di risoluzione delle controversie sono a carico del distretto (singolo o sub), a meno che il regolamento interno al distretto (singolo o sub) preveda che tutte le spese sostenute per questa procedura di risoluzione delle controversie siano pagate in egual misura dalle parti coinvolte nella controversia.

Sezione 3. **RISPOSTA A UN RECLAMO** - Coloro che devono rispondere a un reclamo possono presentare una risposta scritta al governatore distrettuale entro dieci (10) giorni dal ricevimento della notifica del reclamo. Una copia della risposta deve essere inviata al reclamante (o ai reclamanti).

Sezione 4. **RISERVATEZZA** - Ad avvenuta presentazione del reclamo, dovrà essere mantenuto il massimo riserbo sulle comunicazioni tra il reclamante (o i reclamanti) e il convenuto (o i convenuti), il governatore distrettuale e il conciliatore.

Sezione 5. **SELEZIONE DEL CONCILIATORE** - Entro quindici (15) giorni dal ricevimento del reclamo, il governatore distrettuale dovrà nominare un conciliatore neutrale per l'esame della controversia. Il conciliatore sarà un past governatore distrettuale che sia attualmente un socio in regola di un club in regola non coinvolto nella controversia, appartenente al distretto (singolo o sub) in cui è sorta la controversia, e che sarà imparziale sulla questione che ha causato la controversia, e non avrà nessun legame o interesse nei confronti delle parti coinvolte nella controversia. Il governatore distrettuale comunicherà in forma scritta alle parti coinvolte il nome del conciliatore nominato. Nel caso in cui il conciliatore nominato non sia accettabile da nessuna delle parti coinvolte, la parte che presenta l'obiezione a tale nomina dovrà inviare al team del governatore distrettuale (governatore distrettuale, primo vice governatore distrettuale e secondo vice governatore distrettuale) una dichiarazione scritta entro dieci (10) giorni dal ricevimento della notifica della nomina del governatore distrettuale, illustrando tutti i motivi per tale obiezione. In caso di mancato ricevimento di una tale obiezione, il conciliatore sarà considerato accettato da tutte le parti. Se il team del governatore distrettuale stabilisce con una decisione di maggioranza, a sua unica discrezione, che la dichiarazione scritta contenente le obiezioni della parte coinvolta dimostra sufficientemente che il conciliatore nominato non sia neutrale, il team del governatore distrettuale, con una decisione di maggioranza, nominerà un conciliatore sostitutivo che sia attualmente un socio in regola di un club in regola non coinvolto nella controversia e appartenente al distretto (singolo o sub) in cui è sorta la controversia, o a un distretto adiacente, il quale sia imparziale sulla questione e non abbia alcun legame o interesse nei confronti delle parti coinvolte nella controversia. In caso contrario, con una decisione di maggioranza, il team del governatore distrettuale respingerà tale obiezione (o tali obiezioni) e confermerà per iscritto la nomina del conciliatore inizialmente selezionato a tutte le parti coinvolte. La decisione e la nomina da parte del team del governatore distrettuale saranno stabilite entro quindici (15) giorni dal ricevimento della dichiarazione scritta di obiezione delle parti coinvolte. Una volta nominato, il conciliatore avrà l'autorità necessaria per risolvere o decidere della controversia nel rispetto di questa procedura. I limiti di tempo indicati nella Sezione 5 non potranno essere abbreviati o prolungati dal governatore distrettuale o dal team del governatore distrettuale.

Nel caso in cui il governatore distrettuale non nominasse un conciliatore entro quindici (15) giorni dalla data del ricevimento del reclamo, la Divisione Legale nominerà un conciliatore che esaminerà la controversia. Il conciliatore sarà un past governatore distrettuale che sia attualmente un socio in regola di un club in regola non coinvolto nella controversia, appartenente al distretto (singolo o sub) in cui è sorta la controversia, e che sarà imparziale sulla questione che ha causato la controversia, e non avrà nessun legame o interesse nei confronti delle parti coinvolte nella controversia. La Divisione Legale comunicherà per iscritto il nome del conciliatore nominato alle parti coinvolte. Nel caso in cui il conciliatore nominato non sia accettato da nessuna delle parti coinvolte, la parte che presenta l'obiezione dovrà inviare alla Divisione Legale una dichiarazione

scritta entro dieci (10) giorni dal ricevimento della notifica della nomina della Divisione Legale, illustrando i motivi per tale obiezione. In caso di mancato ricevimento di una tale obiezione, il conciliatore sarà considerato accettato da tutte le parti. Qualora la Divisione Legale, a sua assoluta discrezione, dovesse determinare che la dichiarazione scritta dell'obiezione di una delle parti dimostra, in modo sufficiente, la mancanza di neutralità del conciliatore nominato, la Divisione Legale nominerà un conciliatore sostitutivo, come sopra indicato. In caso contrario, la Divisione Legale respingerà tale obiezione (o tali obiezioni) e confermerà per iscritto la nomina del conciliatore inizialmente selezionato dalla Divisione Legale a tutte le parti interessate. La decisione e la nomina da parte della Divisione Legale saranno determinate entro quindici (15) giorni dal ricevimento della dichiarazione scritta di obiezione di una qualsiasi delle parti coinvolte. Una volta nominato, il conciliatore avrà l'autorità necessaria per risolvere o decidere della controversia nel rispetto di questa procedura.

Sezione 6. **RIUNIONE DI CONCILIAZIONE E DECISIONE DEL CONCILIATORE** - Una volta nominato, il conciliatore dovrà organizzare un incontro tra le parti al fine di arrivare a una mediazione. Tale incontro dovrà essere fissato entro trenta (30) giorni dalla nomina del conciliatore. L'obiettivo del conciliatore sarà quello di trovare una risoluzione veloce ed amichevole della controversia. Nel caso in cui non si riesca a trovare un accordo, il conciliatore avrà l'autorità di prendere una decisione relativa alla controversia. Il conciliatore dovrà rendere nota la sua decisione per iscritto entro trenta (30) giorni dalla data della prima riunione alla quale abbiano partecipato le parti in causa, e tale decisione sarà definitiva e vincolante per tutte le parti in causa. Una copia scritta della decisione sarà consegnata a tutte le parti, al governatore distrettuale e, su richiesta, alla Divisione Legale di Lions Clubs International. La decisione del conciliatore dovrà essere conforme a qualsiasi disposizione applicabile dello Statuto e Regolamento Internazionale, degli Statuti e Regolamenti di Multidistretto e Distretto, nonché alla normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale, ed è soggetta all'autorità e alla ulteriore valutazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale, a esclusiva discrezione del Consiglio di Amministrazione Internazionale o di un suo delegato. Il mancato rispetto della decisione definitiva e vincolante del conciliatore costituisce una condotta che non si addice a un Lion ed è soggetto alla perdita dei privilegi associativi e/o alla cancellazione della charter.

ARTICOLO XI - Emendamenti

Sezione 1. **PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.** Questo regolamento potrà essere modificato, emendato o considerato nullo nel corso di qualsiasi riunione ordinaria o straordinaria di questo club, alla quale sia presente il quorum, con la maggioranza dei voti favorevoli dei soci presenti e votanti.

Sezione 2. **NOTIFICA.** Nessun emendamento sarà votato se la notifica contenente l'emendamento proposto, non sia stata spedita via posta, inviata via posta regolare o elettronica o consegnata personalmente ad ogni socio di questo club, almeno quattordici (14) giorni prima della riunione in cui l'emendamento proposto dovrà essere votato.

ALLEGATO F

TABELLA CATEGORIE DEI SOCI

CATEGORIA	PUNTUALE PAGAMENTO DELLE QUOTE (DI CLUB, DISTRETTUALI E INTERNAZIONALI)	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DEL CLUB	COMPORAMENTO CHE RIFLETTA UNA IMMAGINE POSITIVA	ELEGGIBILITÀ PER CARICHE DI CLUB, DISTRETTO O INTERNAZIONALI	DIRITTO DI VOTO	DELEGATO AL CONGRESSO DISTRETTUALE O ALLA CONVENTION INTERNAZIONALE
EFFETTIVO	sì	sì	sì	sì	sì	sì
AFFILIATO	sì	sì, QUANDO POSSIBILE	sì	NO	SOLO QUESTIONI DI CLUB	NO
ASSOCIATO	sì, SOLO DI CLUB	sì, QUANDO POSSIBILE	sì	NO	CONGRESSO DISTRETTUALE (PRIMARIO) SOLO QUESTIONI DI CLUB ENTRAMBE	NO
ONORARIO	NO, IL CLUB PAGA LE QUOTE INTERNAZIONALI E DISTRETTUALI	sì, QUANDO POSSIBILE	sì	NO	NO	NO
VITALIZIO	sì, SOLO DI DISTRETTO E DI CLUB - NON HA OBBLIGHI DI QUOTE INTERNAZIONALI	sì, QUANDO POSSIBILE	sì	sì, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DEI SOCI EFFETTIVI	sì, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DEI SOCI EFFETTIVI	sì, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DEI SOCI EFFETTIVI
AGGREGATO	sì	sì, QUANDO POSSIBILE	sì	NO	sì, SOLO PER QUESTIONI DI CLUB	NO
PRIVILEGIATO	sì	sì, QUANDO POSSIBILE	sì	NO	sì	sì

LIMITI DELLE CATEGORIE DEI SOCI

Soci Onorari – Non devono superare il 5% del totale dei soci; ogni frazione permetterà un socio onorario aggiuntivo.

Soci Affiliati – Non devono superare il 25% del totale dei soci.

QUOTE SOCIALI A.S. 2018/2019

Soci effettivi over 40: 500,00€

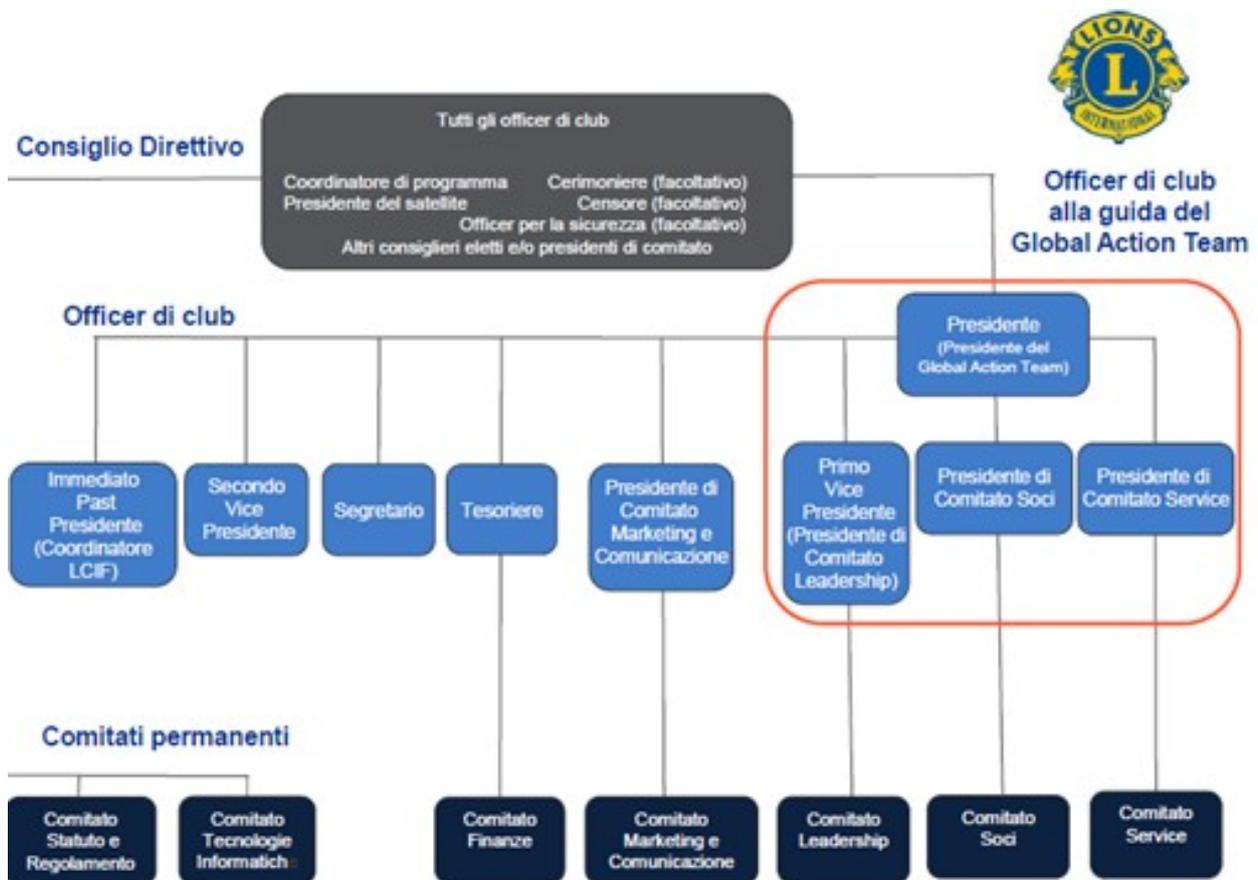
Soci effettivi under 40: 250,00 €

Soci familiari: 250,00 €

Soci associati:

ALLEGATO G

Struttura del club tradizionale



ALLEGATO H – LETTERA PER NUOVA REGOLAMENTAZIONE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL COMITATO SOCI



Prot. T.A. 7.6./2015

Roma, 9 febbraio 2015

- Presidenti di Club
- Segretari di club
- Presidenti di Circostrizione
- Presidenti di Zona

LORO SEDI

Oggetto: Comitato Soci

Tenuto conto dei nuovi compiti affidati recentemente dal Consiglio di Amministrazione Internazionale al Comitato Soci, la figura del Presidente assume una diversa connotazione, come potete rilevare dalle integrazioni al manuale del Presidente responsabile dei soci ed allo statuto tipo per club, allegati in calce alla presente lettera.

Cosa cambia?

L'Assemblea del Club è chiamata a votare solo il Presidente responsabile dei soci, mentre il Comitato Soci non viene votato ma costituito dallo stesso Presidente.

Queste disposizioni entrano immediatamente in vigore; tuttavia l'elezione del Presidente può essere differita alla prossima Assemblea che verrà convocata per l'elezione delle cariche 2015-2016.

Vi invito a modificare il testo dello statuto di Club e il manuale del Presidente del Comitato Soci, in attesa dell'eventuale ristampa da parte del Distretto.

Un cordiale saluto a tutti.





PRESIDENTE RESPONSABILE DEI SOCI

ARTICOLO III - Compiti degli Officer

Sezione 6. PRESIDENTE RESPONSABILE DEI SOCI

Il presidente responsabile dei soci sarà il presidente del comitato soci e servirà nel Consiglio direttivo del club.

I compiti inerenti questa carica sono:

- a) Creare un piano per la crescita associativa del club. Presentare il piano al Consiglio direttivo per la sua approvazione e il suo supporto.
- b) Comprendere i diversi tipi e i programmi di affiliazione offerti da LCI.
- c) Creare un piano per la soddisfazione dei soci e presentarlo al consiglio direttivo del club per la sua approvazione e il suo supporto.
- d) Comprendere e incorporare i programmi per la soddisfazione dei soci all'interno delle iniziative per i soci.
- e) Favorire il reclutamento di nuovi soci e promuovere dei programmi premio per i membri del club.
- f) Formare un comitato soci e collaborare con questo nel corso del mandato.
- g) Garantire che i nuovi soci ricevano l'Orientamento per Nuovi Soci e partecipino al Programma Mentori Lions.
- h) Essere membro del comitato soci di zona.
- i) Presentare i Rapporti di reclutamento del presidente di comitato soci e il Rapporto di soddisfazione soci di club agli officer di club con cadenza mensile.
- j) Collaborare con altri comitati di club per adempiere le responsabilità dell'incarico.
- k) Assistere gli officer di club nell'organizzazione di un workshop per il Processo Club Excellence per esaminare le esigenze della comunità, valutare l'attuale soddisfazione dei soci e sviluppare dei piani d'azione.
- l) Somministrare il questionario di valutazione finale ai soci che abbandonano il club.

ARTICOLO IV - Comitati

Sezione 2.

Un comitato soci sarà composto dal presidente di comitato soci e potrà essere strutturato nella maniera che meglio si addice al club. Il comitato soci dovrebbe includere il presidente di comitato soci dell'anno scorso, il vice presidente di comitato e qualsiasi altro socio di club interessato al reclutamento di nuovi soci e/o alla soddisfazione dei soci.

Riferimenti

- Manuale del Presidente Responsabile dei soci (ME-44), Ver. 8/2013
- Regolamento tipo per club, Ver. 7/2014



let's spread our wings